



GUIDA DELLO STUDENTE

FACOLTA' DI FILOSOFIA

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche

Anno Accademico 2013-2014

Indice

CALENDARIO ACCADEMICO

pagina 3

Comunicazione e cognizione - pag. 4
Economia cognitiva e neuroeconomia
– pag. 5
Economia cognitiva e neuroeconomia-
Economia cognitiva e sperimentale –
pag. 5
Economia cognitiva e neuroeconomia-
Neuroeconomia - pag. 5
Economia della globalizzazione – pag. 6
Epistemologia e filosofia
della matematica – pag. 7
Ermeneutica filosofica - pag. 8
Etica e soggettività - pag. 10
Etica pubblica - pag. 11
Etica teorica – pag. 13
Filosofia del web - pag. 14
Filosofia della storia – pag. 14
Filosofia delle scienze cognitive – pag. 16
Filosofia tardo-antica e protocristiana -
pag. 17

Geopolitica – pag.18
Identità e persona – pag. 19
Intelligenza artificiale - pag. 20
Lingua inglese (avanzato) - pag. 20
Lingua tedesca - pag. 21
Logica filosofica - pag. 21
Mente, linguaggio, ontologia – pag. 22
Metafisica delle prassi - pag. 22
Multiculturalismo – pag. 22
Neurobiologia del linguaggio – pag. 22
Ontologia dell'arte - pag. 23
Ontologia sociale - pag. 24
Pensare filosofico e metafisica – pag. 26
Storia della filosofia morale - pag. 27
Storia delle idee - pag. 28
Storia moderna e contemporanea – pag. 30
Storia moderna e contemporanea-Parte
generale – pag. 31
Storia moderna e contemporanea-Parte
monografica – pag. 32

COMUNICAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO SUL QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE DELLA DIDATTICA

pagina 33

REGOLAMENTI DIDATTICI DI CORSO DI STUDI

pagina 34

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche - iscritti primo anno
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche - iscritti secondo anno

pag. 35
pag. 58

ORARIO DELLE LEZIONI

pagina 88

Calendario accademico

7 ottobre 2013	Inizio lezioni primo semestre
7 ottobre 2013	Inizio lezioni primo semestre
23 dicembre 2013 – 6 gennaio 2014	Festività natalizie
24 gennaio 2014	Termine lezioni primo semestre
3-28 febbraio 2014	Esami: appelli invernali
24-28 febbraio 2014	Tesi di laurea: discussione invernale (anno accademico 2012-2013)
3 marzo 2014	Inizio lezioni secondo semestre
17-22 aprile 2014	Festività pasquali
2 maggio 2014	Sospensione delle lezioni
13 giugno 2014	Termine lezioni secondo semestre
16 giugno – 25 luglio 2014	Esami: appelli estivi
14-18 luglio 2014	Tesi di laurea: discussione estiva
1-26 settembre 2014	Esami: appelli autunnali
29 settembre – 3 ottobre 2014	Tesi di laurea: discussione autunnale
6 ottobre 2014	Inizio lezioni a.a. 2014-2015

COMUNICAZIONE E COGNIZIONE

Nome del docente e breve curriculum

Claudia Bianchi - E' professore associato di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca presso il CREA (Ecole Polytechnique) a Parigi, e si è specializzata presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale, di Padova e di Genova. I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito di filosofia del linguaggio, pragmatica ed epistemologia. E' curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicola Vassallo, Laterza, Roma-Bari, 2005). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001), *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, ottava ed. 2010) e *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione* (Laterza, Roma-Bari, 2009).
Homepage: <http://www.unisr.it/persona.asp?id=361>

Indirizzo di posta elettronica: bianchi.claudia@unisr.it

Telefono: 02-2643.5870

Contenuto del corso

Il corso si propone di approfondire le prospettive di ricerca più recenti e stimolanti nel dibattito contemporaneo in filosofia del linguaggio, con particolare riferimento agli sviluppi critici di temi e problemi presenti nella filosofia del linguaggio ordinario (Wittgenstein, Austin, Grice, Searle) e approfonditi in tempi recenti in campo pragmatico.

A. A partire dal lavoro di Grice, vengono esaminate criticamente le teorie della cognizione e della comunicazione che affrontano ricerche tradizionali in filosofia del linguaggio da una prospettiva cognitiva e sperimentale. Gli argomenti affrontati in questa parte sono:

Comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia;

Teoria della pertinenza (*Relevance Theory*);

Psicologia cognitiva e del ragionamento (errori sistematici, euristiche);

Linguaggio e cognizione sociale (rappresentazioni culturali e organizzazione cognitiva delle credenze);

Cyberpragmatics (pragmatica applicata alle comunicazioni via internet);

Pragmatica sperimentale.

B. A partire dal lavoro di Austin e Searle, viene affrontata la teoria degli atti linguistici, e se ne mostra la rilevanza in diversi domini (epistemologia, etica, filosofia politica, diritto, *gender studies*). Si fa un uso innovativo degli strumenti speculativi della teoria degli atti linguistici – con una parte applicativa orientata a contestualizzare la riflessione teorica e a farla interagire con dinamiche non solo cognitive ma anche sociali, etiche e politiche. Gli argomenti affrontati in questa parte sono:

Pragmatica del linguaggio legale;

Epiteti denigratori e *hate speech*;

Dibattito su censura e libertà d'espressione.

Testi di riferimento

Per la prima parte (A):

C. Bianchi 2009, *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione*, Laterza, Roma-Bari

F. Yus 2011, *Cyberpragmatics: internet-mediated communication in context*, Amsterdam, John Benjamins

D. Wilson e D. Sperber 2012, *Meaning and Relevance*, Cambridge, Cambridge University Press.

Per la seconda parte (B):

R. Langton 2009, *Sexual Solipsism, Philosophical Essays on Pornography and Objectification*, Oxford, Oxford University Press

A. Marmor e S. Soames (a cura di) 2011, *The Philosophical Foundations of Language in Law*, Oxford University Press.

Modalità di verifica del profitto

Gli studenti vengono valutati sulla base della partecipazione alle discussioni in classe, della qualità della presentazione orale, della tesina scritta e della discussione in sede di esame.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

ECONOMIA COGNITIVA E NEUROECONOMIA

Nell'anno accademico 2013-2014 il corso di Economia cognitiva e neuroeconomia tace.

ECONOMIA COGNITIVA E NEUROECONOMIA - ECONOMIA COGNITIVA E SPERIMENTALE

Nome del docente e breve curriculum

Matteo Motterlini – Professore ordinario di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha studiato filosofia, economia, neuroscienze cognitive a Milano, London School of Economics, Carnegie Mellon University (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences nel 2000-2001) e UCLA (Visiting Professor nel 2011-2012). Direttore del CRESA - Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala) (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005), *Economia emotiva* (2007), *Trappole mentali* (2008), *Mente, mercati, decisioni* (con Francesco Guala) (2011) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive ed economia e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@univr.it

Telefono: 02-2643.5873

Contenuto del corso

Teorie normative, descrittive e prescrittive del giudizio e della decisione umana in condizioni di incertezza. Casi studio di economia sperimentale, microeconomia applicata, neuroeconomia, public policy ed economia della felicità.

Testi di riferimento

Motterlini, Guala, *Mente, mercati, decisioni*, Egea, Milano, 2011

Motterlini, Guala (a cura di), *Economia cognitiva e sperimentale*, Università Bocconi Editore, 2005, saggi scelti

Motterlini, Piattelli Palmarini, *Critica della ragione economica. Tre saggi: Mc Fadden Kahneman e Smith*, Il Saggiatore, 2005.

Testi introduttivi:

Motterlini M., *Economia emotiva*, Rizzoli, 2006

Motterlini M., *Trappole mentali*, Rizzoli, 2008.

Ulteriore bibliografia (selezione di articoli) sarà indicata durante il corso.

Modalità di verifica del profitto

Esame scritto in forma di tesina.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni e per appuntamento tramite e-mail.

ECONOMIA COGNITIVA E NEUROECONOMIA - NEUROECONOMIA

Nell'anno accademico 2013-2014 il corso di Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia tace.

ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

Nome del docente e breve curriculum

Alberto Martinelli - È professore emerito di Scienza politica e Sociologia all'Università degli Studi di Milano, dove è stato dal 1987 al 1999 preside della Facoltà di Scienze politiche. Ha insegnato anche nelle università Bocconi, California-Berkeley, Stanford, New York, Valencia, Ain Shams del Cairo, San Pietroburgo, Sun Yat-sen di Guangzhou. Past-President della International Sociological Association. Vice-presidente dell'International Social Sciences Council. Membro dell'Istituto lombardo accademia di scienze e lettere. Membro della Real Academia des Ciencias Morales y Politicas de Espana. Presidente del Nucleo di valutazione dell'Università degli Studi di Padova. Membro dei comitati scientifici di Milano Expo 2015 e dell'Osservatorio regionale sulla immigrazione e la multietnicità. Grand'ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana. Medaglia d'oro di benemerita civica del Comune di Milano. Nel 1984-85 e nel 1997-1998 consigliere del Presidente del Consiglio dei ministri. Editorialista Corriere della sera.

La sua attività di ricerca ha riguardato la teoria sociologica e politica, i rapporti tra economia, politica e società, la modernizzazione e lo sviluppo sostenibile, i processi di globalizzazione e la global governance, la società italiana, i sistemi politici e sociali comparati, le organizzazioni complesse, l'imprenditorialità, le politiche migratorie.

I suoi principali libri recenti: *L'Occidente allo specchio. Modelli di società a confronto*, Università Bocconi Editore, nuova edizione 2011. *La modernizzazione*, Laterza, 1998, nuova edizione 2010. *Progetto '89* (con M. Salvati e S. Veca), Il Saggiatore, 1989, nuova edizione 2009. *La democrazia globale*, Università Bocconi Editore, 2004, nuova edizione 2008. *Transatlantic Divide. Comparing American and European Society*, Oxford University Press, 2007. *Global Modernization*, Sage, 2005, edizione russa 2006, edizione cinese 2010. *La società italiana in trasformazione* (con A. Chiesi), Laterza, 2002, edizione spagnola 2006. *Economy and Society* (con N. Smelser), Sage, 1990, edizione italiana 1995. *L'azione collettiva degli imprenditori italiani*, Comunità, 1999. *International Markets and Global Firms*, Sage, 1991.

Indirizzo di posta elettronica: alberto.martinelli@unimi.it

Contenuto del corso

1. Definizioni: la globalizzazione come processo multidimensionale e la specificità dei suoi aspetti economici
2. Modernità e globalizzazione
 - a. Gli antecedenti storici e la specificità della globalizzazione contemporanea
 - b. Le origini europee e le modernità multiple
3. La evoluzione del commercio internazionale: linee di tendenza e modelli interpretativi
4. Le imprese multinazionali e l'organizzazione transnazionale della produzione
5. I processi migratori e la divisione internazionale del lavoro
6. La globalizzazione dei mercati finanziari
7. Benefici e costi della globalizzazione: a) La crescita della economia mondiale, b) Le economie emergenti: il 'miracolo economico' cinese e indiano, c) Dagli squilibri finanziari alla crisi globale, d) Globalizzazione, disuguaglianze e povertà, e) Globalizzazione e ambiente
8. La governance della globalizzazione: a) Modelli e attori della governance economica, b) Le politiche dei governi nazionali, c) Le istituzioni internazionali e sovranazionali: Il Fondo monetario internazionale, la Banca mondiale, l'Organizzazione mondiale del commercio, l'Unione Europea
9. Analisi della situazione di singoli paesi nella economia globale. Contributi degli studenti.

Testi di riferimento

Robert Gilpin, *Economia e politica globale*, Egea, 2003

Alberto Martinelli, *La democrazia globale*, Egea, nuova edizione, 2008

A. Martinelli, *La modernizzazione*, Laterza, nuova edizione, 2010, pp. 139-204

A. Martinelli, "La crisi globale allo specchio", in *L'Occidente allo specchio*, Università Bocconi editore, 2011, pp. 1-50

Ferdinando Targetti, Andrea Fracasso, *Le sfide della globalizzazione*, Francesco Brioschi editore, 2008

Dani Rodrik, *La globalizzazione intelligente*, Laterza, 2012.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale e relazioni in classe da parte degli studenti.

Note

Si ricorda che la frequenza alle lezioni è obbligatoria.

Il corso inizierà giovedì 17 ottobre.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

EPISTEMOLOGIA E FILOSOFIA DELLA MATEMATICA

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Sereni - (26.07.77) Ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Si è laureato in Filosofia all'Università di Bologna (2001), è stato visiting scholar presso la St.Andrews University (2005) e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Filosofia analitica presso l'Università di Bologna (2006). E' stato assegnista di ricerca presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele (2008-2010) e ha inoltre svolto attività di docenza presso le Università di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Parma. E' membro del [CRESA](#) e del gruppo [COGITO](#). Oltre ad essere autore di articoli su riviste nazionali e internazionali, è autore, assieme a Marco Panza (IHPST, CNRS, Paris) di *Il problema di Platone. Un'introduzione storica alla filosofia della matematica* (Carocci, Roma, 2010; edizione rivista inglese *Plato's Problem; An Introduction to Mathematical Platonism*, Palgrave 2013; edizione francese in uscita presso Flammarion).

Indirizzo di posta elettronica: sereni.andrea@univr.it

Telefono: 02-2643.6099

Contenuto del corso

(Il programma è indicativo; il programma definitivo, per frequentanti e non frequentanti, verrà definito al termine del corso)

Il corso è dedicato all'analisi di diversi possibili sensi di fondazione della matematica (ontologico, epistemologico, matematico, etc.) sulla base sia di alcune posizioni classiche, che di alcuni temi importanti del dibattito contemporaneo. Il corso si sviluppa attorno a tre nuclei principali: (a) l'analisi di testi classici, con particolare riferimento alle posizioni di G. Frege e R. Dedekind; (b) la discussione di problemi epistemologici sollevati nella seconda metà del '900 da P. Benacerraf, con particolare attenzione alle risposte date nel contesto delle posizioni logiciste e strutturaliste; (c) l'analisi di dibattiti recenti (argomenti di indispensabilità, spiegazione matematica, applicabilità) e del loro ruolo per una fondazione filosofica della matematica.

Testi di riferimento

Manuale di riferimento:

Panza M., Sereni A., *Plato's Problem. An Introduction to Mathematical Platonism*, Palgrave Macmillan, 2013 (precedente edizione italiana: Panza M., Sereni A., *Il Problema di Platone*, Carocci, Roma-Bari, 2010).

Alcuni dei testi e selezioni di testi su cui potrà vertere il corso sono:

- Parte I: Analisi di testi classici

Frege, G. (1884), *Die Grundlagen der Arithmetik: eine logische mathematische Untersuchung über den Begriff der Zahl*, Koebner, Breslau, 1884, trad. ing. di Austin, J. in Frege, G., *The Foundations of Arithmetic. A Logico-Mathematical Enquiry into the Concept of Number*, Blackwell, Oxford, 1974 [trad. it. di L. Geymonat, "I fondamenti dell'aritmetica" in Frege G., *Logica e aritmetica* (a cura di Corrado Mangione), Boringhieri, Milano 1965, pp. 207-349] Dedekind, R. (1888), *Was sind und was sollen die Zahlen?*, Vieweg, Brunswick, 1888; also in Dedekind, R. (GMW), English translation "The Nature and Meaning of Numbers", in Dedekind (1901), 31–115, [trad. it. in *Scritti sui fondamenti della matematica*, a cura di Francesco Gana, Napoli, Bibliopolis, 1982].

- Parte II: Fondazionalismo, fondazionalismi, e problemi epistemologici

Fondazionalismo e fondazionalismi:

Shapiro, S. (1991), *Foundations Without Foundationalism: A Case for Second-Order Logic*, Oxford University Press

Shapiro, S. (2004), "Foundations of Mathematics: Metaphysics, Epistemology, Structure", *Philosophical Quarterly*, 54 (214):16-37.

I problemi di Benacerraf:

Benacerraf, P. (1965), "What Numbers Could not Be", *The Philosophical Review*, 74:1, 1965, pp. 47-73; numerose ristampe, anche in Benacerraf e Putnam (1964), pp. 272-294

Benacerraf, P. (1973), "Mathematical Truth", *The Journal of Philosophy* 70:19, 1973, pp. 661-679, anche in Benacerraf e Putnam (1964), pp. 403-420

Field, H. (1982), "Realism and Anti-Realism about Mathematics", *Philosophical Topics*, 13, 1982, pp. 45-69; anche in Field, H., *Realism, Mathematics and Modality*, Blackwell, Oxford (1989), pp. 53-78

Hale, B., Wright, C. (2002), "Benacerraf's Dilemma Revisited", *European Journal of Philosophy*, 10:1, 2002, pp. 101-129.

Logicismo e strutturalismo:

Carnap, R. (1931), "The Logicist Foundations of Mathematics," *Erkenntnis*, 2: 91–105. Repr. in Benacerraf, Paul and Hilary Putnam (eds), *Philosophy of Mathematics*, 2nd ed., Cambridge: Cambridge University Press, 1983, 41–52

Reck, E. (2013), "Frege or Dedekind? Towards a Reevaluation of their Legacies", in *The Historical Turn in Analytic Philosophy*, E. Reck, ed., Palgrave: London

Resnik, M. (1981), "Mathematics as the Science of Patterns: Ontology and Reference", *Noûs*

- Russell, B., Whitehead, A.N., *Introduzione ai Principia Mathematica*, a cura di Paolo Parrini, La Nuova Italia, Firenze, 1977
- Russell, B., Introduction to Mathematical Philosophy (1919), disponibile all'indirizzo: <http://people.umass.edu/klement/russell-imp.html>; trad. it. *Introduzione alla filosofia matematica*, Newton Compton, 2007
- Shapiro, S. (1997), *Philosophy of Mathematics: Structure and Ontology*, Oxford University Press
- Wright, C. (1997), "On the Philosophical Significance of Frege's Theorem", in R. Heck Jr. (a cura di), *Language, Truth and Logic: Essays in Honour of Michael Dummett*, Clarendon Press, Oxford, 1997, pp. 201-244; anche in B. Hale e C. Wright, *The Reason's Proper Study. Essays towards a Neo-Fregean Philosophy of Mathematics*, Clarendon Press, Oxford, 2001, pp. 272-306, trad. it. in A. Pedemferri (2005), (a cura di), *Frege e il neologicismo*, Franco Angeli, Roma, 2005, pp. 103-141
- Zalta, E. (2010), "Frege's Logic, Theorem, and Foundations for Arithmetic", *Stanford Encyclopedia of Philosophy*, <http://plato.stanford.edu/archives/fall2010/entries/frege-logic/>
- Parte III: Quale fondazionalismo oggi? Problemi contemporanei
- Baker, A. (2005), "Are There Genuine Mathematical Explanation of Physical Phenomena?", *Mind*
- Batterman, R. (2009), "On the Explanatory Role of Mathematics in Empirical Science", *British Journal for the Philosophy of Science*
- Bueno, O., Colyvan, M. (2011), An Inferential Conception of the Application of Mathematics, *Noûs*, 45 (2): 345-374
- Mancosu, P. (2008), "Mathematical explanation, why it matters", in *The Philosophy of Mathematical Practice*, OUP, ch. 5
- Mancosu, P. (2011), "Explanation in Mathematics", *SEP*
- Molinini, D. (2012), "La spiegazione matematica", *Aphex.it*
- Pincock, C. (2010), "On Batterman's 'On the Explanatory Role of Mathematics in Empirical Science'", *British Journal for the Philosophy of Science*
- Wright, C. (2000), "Neo-Fregean Foundations for Real Analysis: Some Reflections on Frege's Constraint", *Notre Dame Journal of Formal Logic*, 41 (4): 317-334.
- Raccolte di articoli consigliate:
- Benacerraf, P., Putnam, P. (1964) (eds.), *Philosophy of Mathematics. Selected Readings*, Prentice-Hall, Englewood Cliffs (N.J.), 1964¹; 2nd edition 1983², Cambridge University Press, Cambridge.
- Altri manuali consigliati:
- Bostock, D. (2009), *Philosophy of Mathematics, an Introduction*, Wiley-Blackwell, London
- Giaquinto, M. (2002), *The search for certainty: a philosophical account of foundations of mathematics*, Clarendon Press, Oxford
- Plebani, M. (2011), *Introduzione alla filosofia della matematica*, Carocci, Roma
- Shapiro, S. (2000), *Thinking about Mathematics: The Philosophy of Mathematics*, Oxford University Press, Oxford, New York.

Modalità di verifica del profitto

Elaborato scritto concordato con il docente. Le modalità dell'elaborato verranno definite durante il corso.

Note

Molti dei temi discussi nel corso possono essere proficuamente integrati, soprattutto nei loro aspetti tecnici, attraverso il corso di Logica filosofica tenuto dalla dott.ssa Francesca Boccuni.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

ERMENEUTICA FILOSOFICA

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Tagliapietra - (Venezia, 1962) È professore ordinario di Storia della filosofia (M-Fil/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia "Giornale Critico di Storia delle Idee" (www.giornalecritico.it) e membro del comitato scientifico delle riviste di pratica filosofica e di scienze umane "Post-filosofie" e di *JEP – European Journal of Psychoanalysis. Humanities, Philosophy, Psychotherapies*. Dirige con Roberto Mordacci la collana "Moralia" di Raffaello Cortina Editore e con Diego Fusaro la "Biblioteca di filosofia della storia" di Mimesis Edizioni. È coordinatore del CRISI (Centro di Ricerca Interdisciplinare di Storia delle Idee). Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari. Per le informazioni biografiche e per

più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009; (con G. Ravasi), *Non desiderare la donna e la roba d'altri*, Il Mulino, Bologna 2010; *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, Il Mulino, Bologna 2010; (con R. Corrado), *Il senso del dolore. Testimonianza e argomenti*, Editrice San Raffaele, Milano 2011; *Sincerità*, Raffaello Cortina, Milano 2012; *Gioacchino da Fiore e la filosofia*, il Prato Editore, Padova 2013; *Non ci resta che ridere*, il Mulino, Bologna 2013.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@univr.it
Telefono: 02-2643.4866

Contenuto del corso

Ermeneutica del tempo storico. Apocalittica e filosofia.

Testi di riferimento

E. Auerbach, *Figura*, in *Studi su Dante*, Feltrinelli, Milano 1963, pp. 176-226
H. Blumenberg, *La leggibilità del mondo*, il Mulino, Bologna 1984
H. Blumenberg, *Tempo della vita e tempo del mondo*, il Mulino, Bologna 1996
P. C. Bori, *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni*, il Mulino, Bologna 1987
N. Cohn, *I fanatici dell'Apocalisse*, Edizioni di Comunità, Milano 1965
N. Frye, *Il grande codice. La Bibbia e la letteratura*, Einaudi, Torino 1986
K. Löwith, *Significato e fine della storia. I presupposti teologici della filosofia della storia*, Il Saggiatore, Milano 2010
H. De Lubac, *Exégèse médiévale. Les quatre sens de l'Écriture*, in 4 voll., Aubier, Paris 1959-1964
J. Derrida, *Di un tono apocalittico adottato di recente in filosofia*, in AA. VV., *Di-segno. La giustizia nel discorso*, Jaca Book, Milano 1984, pp. 107-143
H. G. Gadamer, *Verità e metodo*, Bompiani, Milano 1986
id., *Il problema della coscienza storica*, Guida, Napoli 2004
F. Kermode, *Il senso della fine. Studi sulla teoria del romanzo*, Sansoni, Milano 2004
K. Koch, *Difficoltà dell'apocalittica*, Paideia, Brescia 1977
R. Koselleck, *Futuro passato. Per una semantica dei tempi storici*, Marietti, Genova 1986
P. Ricoeur, *Tempo e racconto*, in 3 voll., Editoriale Jaca Book, Milano 1985-1988
A. Tagliapietra, *Il prisma gioacchinita in Gioacchino da Fiore, Sull'apocalisse*, Feltrinelli, Milano 2008
id., *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, il Mulino, Bologna 2010
id., *Gioacchino da Fiore e la filosofia*, il Prato, Padova 2013
J. Taubes, *Escatologia occidentale*, Garzanti, Milano 1997
id., *Messianesimo e cultura. Saggi di politica, teologia e storia*, Garzanti, Milano 2001
K. Stierle e R. Warning (a c. di), *Das Ende. Figuren einer Denkform*, "Poetik und Hermeneutik" XVI, Wilhelm Fink Verlag, München 1996.

Modalità di verifica del profitto

L'esame consisterà in un breve colloquio su un elaborato scritto (max. 20 mila caratteri, spazi compresi), avente per oggetto alcuni argomenti, a scelta dello studente ma concordati con il professore, tratti dal corso monografico e che comunque documentino la conoscenza puntuale ed articolata di almeno tre testi della bibliografia. Gli elaborati devono essere inviati, in formato word standard (.doc, si raccomanda di non usare il formato .docx), alla mail del docente almeno sette giorni prima della data dell'appello a cui lo studente intende iscriversi.

Note

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il Laboratorio di ricerca per l'area storico-filosofica ed ermeneutica (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L'iscrizione e la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione individuale da parte del docente.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

ETICA E SOGGETTIVITÀ

Nome del docente e breve curriculum

Roberto Mordacci – Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dal 1 luglio 2013. Professore straordinario di Filosofia morale e di Etica e soggettività (dal 2000 al 2002 presso la Facoltà di Psicologia). Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento dal 2005 al 2007. Dirige la collana *Etica pratica* presso l'editore Bruno Mondadori e co-dirige (con Andrea Tagliapietra) la collana *Moralia* dell'editore Raffaello Cortina. È membro dei comitati scientifici di *Annuario di Etica*, *Annuario di Filosofia e Etica e politica*. Ha fondato il Centro Studi di Etica Pubblica ([CeSEP](#)).

Fra le sue pubblicazioni recenti: *Rispetto*, Cortina, Milano 2012; *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009; *Prospettive di filosofia della storia* (a cura di), Bruno Mondadori, Milano 2009; *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008; *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007; *Una introduzione alle teorie morali. Confronto con la bioetica*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini. Ha curato l'edizione italiana di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004. Ha pubblicato numerosi saggi su temi di bioetica, su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Bernard Williams, Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon), sulla normatività delle ragioni morali e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (Kant-Renaissance. *La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: mordacci.roberto@unisr.it; preside.filosofia@unisr.it

Telefono: 02-91751.567

Contenuto del corso

Il corso mira a svolgere un'analisi dei rapporti fra moralità e soggettività, in particolare della tensione fra l'universalità della morale e l'identità personale dell'agente. Nel dibattito recente, questa tensione ha trovato luogo nel tema delle ragioni morali. Sarà proposto in tal senso un modello di interpretazione delle ragioni morali come massime irriducibilmente personali in cui il rapporto con la verità è mediato da un principio autonomo d'azione: la libertà del volere.

Il tema delle ragioni introduce la questione dell'identità personale: da quale soggetto sono formulate le ragioni e in vista di quale rapporto con la verità, con il bene e con se stesso? Per rispondere a tale questione si propone un approfondimento storico-teoretico sul soggetto come luogo dell'elaborazione dell'individualità personale. Viene proposta una critica della tesi della "morte del soggetto" proposta dagli autori che si iscrivono al cosiddetto "post-moderno" e si propone invece l'idea di una soggettività "neo-moderna" che recupera l'ideale pratico del soggetto proposto dall'Illuminismo. In particolare, si propone un'analisi del soggetto pratico in due opere fondamentali dell'antropologia settecentesca: la *Teoria dei sentimenti morali* di Adam Smith e l'*Antropologia pragmatica* di Kant.

Parte I – Teoria delle ragioni morali (12 ore)

Premessa: che cosa significa essere un soggetto pratico?

La nozione di ragioni morali

I modelli normativi di Aristotele, Hume e Kant

La critica alla moralità di Hobbes, Hegel e Nietzsche

Le ragioni morali come ragioni personali.

Parte II – Soggetto e verità. L'identità pratica neomoderna (24 ore)

Soggettività e verità come tema etico-politico nel post-moderno

Il soggetto pratico in Adam Smith

L'antropologia kantiana

Profilo del soggetto neo-moderno.

Testi di riferimento

Per la parte I:

R. Mordacci, *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008.

Per la parte II:

Appunti delle lezioni

Adam Smith, *La teoria dei sentimenti morali* (1790), BUR, Milano 2001

Immanuel Kant, *Antropologia dal punto di vista pragmatico* (1798), Einaudi, Torino 2010.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale; elaborazione di un testo scritto per i biennialisti.

Note

Materiale aggiuntivo verrà fornito durante il corso.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

E T I C A P U B B L I C A

Nome del docente e breve curriculum

Roberta Sala – Ricercatore universitario confermato di Filosofia politica. Laureatasi in filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con una tesi di filosofia morale sulla nozione di tolleranza in John Locke, si è perfezionata in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma dove ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica. È coordinatore del CeSEP, Centro Studi di Etica Pubblica, presso la Facoltà di Filosofia; nell'a.s. 2008/2009 è stata responsabile scientifico della ricerca Valori civili e convivenza interculturale nelle scuole secondarie di primo grado milanesi, promosso dal CeSEP in collaborazione con Comune di Milano. Incarichi presso altri enti e università: dal 2005 al 2010 fa parte della Faculty IES, Institute for the International Education of Students, Milano; dal 2005 fa parte del collegio docenti della Graduate School in Social, Political and Economical Sciences PhD in Political Studies, Università degli Studi di Milano; dal 2005 fa parte dell'équipe di ricerca sulla prevenzione delle mutilazioni genitali femminili presso la Fondazione ISMU, Iniziative e studi sulla multietnicità, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità. Incarichi presso università straniere: Research Assistant at J. Safra Foundation Center of Ethics, Harvard University Mass. USA (2005/2006); Visiting Research Fellow at Institute of Philosophy, School of Advanced Study, University of London UK (2007/2008); Jemolo Research Fellow at Nuffield College, Oxford University UK (2008); Research Fellow at Department of Comparative Cultural and Social Anthropology, European University Viadrina, Frankfurt-Oder D (2009).
Homepage: <http://www.univr.it/persona.asp?id=356>

Indirizzo di posta elettronica: sala.roberta@univr.it

Telefono: 02-2643.5872

Contenuto del corso

Donne e politica.

Dopo una breve introduzione metodologica sul significato e sugli obiettivi dell'etica pubblica, il corso si propone di indagare la questione dei diritti delle donne, sia alla luce della teoria morale e politica femminista, sia per riferimento a casi specifici.

Metodo: le lezioni frontali di ciascuna parte sono seguite da seminari di lettura e discussione delle letture assegnate. Ogni studente dovrà individuare due o più articoli di letteratura secondaria ad approfondimento delle letture assegnate.

Programma:

Prima parte: Che cosa è l'etica pubblica e che cosa fa

- Etica pubblica: che cosa non è, che cosa è e a che cosa serve
- Intendersi bene: moralità della politica, non moralismo politico.

Testi di esame:

R. Sala, *Conflitti morali e disaccordo politico. La prospettiva dell'etica pubblica*, 2009 (on line)

R. Sala, *La verità sospesa. Ragionevolezza e irragionevolezza nella filosofia politica di John Rawls*, 2012 (stralci)

L. Bazzicalupo, *Politica. Rappresentazioni e tecniche di governo*, Carocci 2013.

Seconda parte: La riflessione sulle donne

- Teorie politiche femministe: cenni storici
- Riflessioni politiche proto-femministe: Mary Wollstonecraft
- Riflessioni politiche proto-femministe: John Stuart Mill e Harriet Taylor
- La critica al patriarcato in Charles-Louis de Secondat Montesquieu
- Il secondo sesso: Simone de Beauvoir
- *Pariah* consapevoli: suggerimenti da Hannah Arendt e Virginia Woolf
- Discussione a partire dai testi (1)
- Discussione a partire dai testi (2)
- Discussione a partire dai testi (3)
- Discussione a partire dai testi (4)
- Discussione a partire dai testi (5).

Testi da cui saranno tratte le letture assegnate:

M. Wollstonecraft, *Sui diritti delle donne* (1792)

J. S. Mill, H. Taylor, *Sull'eguaglianza e l'emancipazione femminile* (1869)

Montesquieu, *Lettere persiane* (1721); *Spirito delle leggi* (1748) (parti)

S. De Beauvoir, *Il secondo sesso* (1949) (parti)

H. Arendt, *Rahel Varnhagen* (1957) (parti)

V. Woolf, *Le tre ghinee* (1938).

Terza parte: Etiche della cura, teorie femministe

La cura come ideale politico:

- Annette Baier: critica alla giustizia liberale

- Eva Kittay: la dipendenza come circostanza di giustizia

- Virginia Held: la famiglia post-patriarcale.

Critiche femministe alle teorie 'tradizionali' della giustizia:

- Carole Pateman: il contratto sessuale

- Catherine McKinnon: sesso e dominio

- Susan Moller Okin: il personale è politico

Ripensare la giustizia:

- Jean Tronto: oltre le dicotomie

- Marion Young: politiche della differenza

- Martha C. Nussbaum: universalismo e diritti delle donne

- Discussione a partire dai testi (1)

- Discussione a partire dai testi (2)

- Discussione a partire dai testi (3)

- Discussione a partire dai testi (4)

- Discussione a partire dai testi (5)

- Discussione a partire dai testi (6).

Testi da cui saranno tratte le letture assegnate:

C. Gilligan, *Con voce di donna*, Milano, 1987

A. Baier, *Moral prejudices*, Cambridge, 1995

E. Kittay, *Love's labor*, New York, 1999

V. Held, *Etica femminista*, Milano, 1997

C. Pateman, *Il contratto sessuale*, Roma, 1997

C. McKinnon, *Toward a feminist theory of the state*, Harvard University Press, 1989

C. McKinnon, *Le donne sono umane?*, Laterza, 2012

S. Moller Okin, *Le donne e la giustizia*, Bari, 1999

J. Tronto, *Confini morali*, Reggio Emilia, 2006

M. I. Young, *Politiche della differenza*, Milano, 1996

M. Nussbaum, *Diventare persone*, Bologna, 2001

M. Nussbaum, *Giustizia sociale e dignità umana*, Bologna, 2013

M. Nussbaum, *Sex and social justice*, Oxford, 1999.

Applicazioni:

analisi di caso: pornografia (1)

analisi di caso: pornografia (2)

analisi di caso: pornografia (3)

analisi di caso: le azioni positive (1)

analisi di caso: le azioni positive (2)

analisi di caso: le azioni positive (3).

Conclusioni:

Questioni di giustizia e non di morale

La libertà delle donne contro il moralismo femminista.

Testi da cui saranno tratte le letture assegnate:

R. Dworkin, *Questioni di principio*, Milano, 1985

C. McKinnon, *Soltanto parole*, Milano, 1999

C. McKinnon, R. Dworkin, *Pornography. An exchange* (on line)

M. Nussbaum, *Objectification* (on line)

R. Dworkin, *Virtù sovrana*, Milano, 2002

R. Dworkin, *I diritti presi sul serio*, Bologna, 2012

R. Dworkin, *Giustizia per i ricci*, Milano, 2013

B. Beccalli, *Donne in quota*, Milano, 1999

A. Cavarero, *Corpo in figure*, Milano, 1985

A. Facchi, *Diritti delle donne e diritti umani* (on line)

A. Phillips, *What's wrong with essentialism* (on line)

V. Ottonelli, *La libertà delle donne*, Genova, 2011

M. Turri, *Femen. La nuova rivoluzione femminista*, Milano, 2013.

Nota: i testi per l'esame saranno tratti dalla bibliografia su riportata; il dettaglio delle pagine sarà reso noto durante l'esame. Eventuali testi introvabili saranno raccolti in apposita dispensa.

Testi di riferimento

Vedi alla voce "Contenuto del corso".

Modalità di verifica del profitto

Presentazioni, paper ed eventuale colloquio.

La valutazione finale risulterà dalla somma del voto conseguito nella presentazione/discussione critica delle letture assegnate e di quelle secondarie nonché dal voto ottenuto all'esame orale (i testi per l'esame saranno tratti dalla bibliografia su riportata; il dettaglio delle pagine sarà comunicato durante il corso).

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

E T I C A T E O R I C A

Nome del docente e breve curriculum

Stefano Bacin – Dall'anno accademico 2013-2014 ricercatore a tempo determinato presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, ha studiato all'Università di Pisa e alla Scuola Normale Superiore, a Monaco e a Berlino. È stato Alexander von Humboldt-Forschungsstipendiat presso la Johannes Gutenberg-Universität di Magonza e Marie Curie Fellow presso la Goethe-Universität di Francoforte. Ha pubblicato, tra l'altro, *Il senso dell'etica. Kant e la costruzione di una teoria morale* (il Mulino, 2006), *Imperativo* (Guida, 2010), e curato *Etiche antiche, etiche moderne. Temi di discussione* (il Mulino, 2010), oltre che *Kant und die Philosophie in weltbürgerlicher Absicht. Akten des XI. Kant-Kongresses 2010* (De Gruyter, 2013, con Alfredo Ferrarin, Claudio La Rocca e Margit Ruffing). Con Marcus Willaschek, Georg Mohr e Jürgen Stolzenberg cura il *Kant-Lexikon*, in preparazione per l'editore De Gruyter (2015).

Indirizzo di posta elettronica: bacin.stefano@unisr.it

Telefono: 02-2643.5871

Contenuto del corso

La natura prescrittiva della morale.

Il corso affronterà il tema della natura prescrittiva delle richieste morali esplorando gli aspetti principali della questione. Sullo sfondo rappresentato anzitutto dalla teoria di Kant e dal ruolo che in essa ha l'idea di imperativo categorico, verranno prese in esame alcune delle principali proposte nelle discussioni degli ultimi decenni su come intendere l'obbligatorietà morale e che valore assegnarvi.

Obblighi, comandi e consigli

L'idea di imperativo categorico

Giudizi morali come imperativi: emotivismo

Giudizi morali e modo imperativo: prescrittivismismo

Espressivismo della norma

Prescrittività della morale e normatività razionale

Critiche alle concezioni 'prescrittivistiche'

Contro il carattere categorico degli imperativi morali

Obblighi e ragioni

Obbligo morale e interpersonalità.

Testi di riferimento

Immanuel Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi*, sez. II

Charles L. Stevenson, *The Emotive Meaning of Ethical Terms*, in Id., *Facts and Values: Studies in Ethical Analysis*, Yale University Press, New Haven 1963, 10-31; trad. it., *Il significato emotivo dei termini etici*, in G. Mancuso, *Laboratorio di metaetica: cognitivismo e noncognitivismo*, Cusl, Milano 2009, 139-160

R. M. Hare, *Sorting Out Ethics*, Oxford University Press, Oxford 1997; trad. it. di L. Ceri, *Scegliere un'etica*, il Mulino, Bologna 2006, cap. 7: *Il razionalismo* (167-188)

Allan Gibbard, *An Expressivistic Theory of Normative Discourse*, "Ethics" 96, (1986), 472-485; trad. it. *Una teoria espressivistica del discorso normativo*, in P. Donatelli, E. Lecaldano (a cura di), *Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni*, LED, Milano 1996, 139-158

Christine Korsgaard, *The Normativity of Instrumental Reason*, in *The Constitution of Agency*, Oxford University Press, Oxford 2008, 27-69 (oppure in Cullity, G. and Gaut, B. (eds), *Ethics and Practical Reason*, Clarendon Press, Oxford 1997, 215-255)

Elizabeth Anscombe, *Modern Moral Philosophy*, in Ead., *The Collected Philosophical Papers of G.E.M. Anscombe*, Blackwell – University of Minnesota Press, Oxford–Minneapolis 1981, vol. III, 26-42; trad. it. di M. Falomi, *La filosofia morale moderna*, in "Iride", 21, n. 53, 2008, 48-67 (con introduzione di Piergiorgio Donatelli)

Bernard Williams, *'Ought' and Moral Obligation e Practical Necessity*, in Id., *Moral Luck*, Cambridge University Press, Cambridge, 1981; trad. it. in Id., *Sorte morale*, Il Saggiatore, Milano 1987, 149-169

Philippa Foot, *Morality as a System of Hypothetical Imperatives*, in Ead., *Virtues and Vices and Other Essays in Moral Philosophy*, Blackwell, Oxford 1978; trad. it. di L. Ceri, in *Virtù e vizi*, Il Mulino, Bologna 2008, 89-106

Stephen Darwall, *The Second Person Standpoint: Morality, Respect, and Accountability*, Harvard University Press, Cambridge 2006, cap. 5: Moral Obligation and Accountability (91-118)

R. Jay Wallace, *The Deontic Structure of Morality*, in David Bakhurst, Brad Hooker, and Margaret Olivia Little (eds.), *Thinking About Reasons. Themes from the Philosophy of Jonathan Dancy*, Oxford University Press, Oxford 2013, 137-167

Stefano Bacin, *Imperativo*, Guida, Napoli 2011.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

F I L O S O F I A D E L W E B

Nell'anno accademico 2013-2014 il corso di Filosofia del web viene impartito per mutuaione da Filosofia delle scienze cognitive.

F I L O S O F I A D E L L A S T O R I A

Nome del docente e breve curriculum

Vincenzo Vitiello - (Napoli, 26.9.1935) E' professore ordinario di Filosofia teoretica. Studioso di Vico, dell'idealismo classico tedesco e del pensiero di Nietzsche e Heidegger in rapporto con la filosofia greca e la tradizione cristiana, ha elaborato una teoria ermeneutica, la "Topologia", fondata su una reinterpretazione del concetto di spazio come orizzonte trascendentale dell'operare umano. Gli sviluppi recenti della Topologia riguardano in particolare la Genealogia del linguaggio e del tempo. Ha tenuto cicli di conferenze e seminari in Europa (Germania, Francia, Spagna, Croazia), negli USA (New York, Chicago), e in America latina (Messico, Argentina). Suoi scritti sono stati tradotti in tedesco, francese, inglese e spagnolo. Nel 1992, Vitiello, insieme con Massimo Cacciari, Sergio Givone e Carlo Sini ha fondato la Rivista di Filosofia e Cultura "Paradosso". Ha collaborato all'Annuario *Filosofia*, curato da Gianni Vattimo, e all'*Annuario Europeo sulla Religione*, curato da Jacques Derrida e Gianni Vattimo. Scrive su "Aut Aut", "Teoria", "Celan-Jahrbuch" (Heidelberg), "ER. Revista de Filosofía" (Barcelona), "Revista de Occidente" (Madrid), "Sileno" (Madrid), "Criterio" (Buenos Aires) ed altre ancora. Ha svolto un'intensa attività pubblicistica su quotidiani e periodici italiani. Dirige la Rivista di Filosofia "Il Pensiero".

Tra le sue pubblicazioni segnaliamo: *Topologia del moderno* (1992); *Elogio dello spazio. Ermeneutica e topologia* (1994, trad. tedesca parziale, Freiburg-München 1993); *Cristianesimo senza redenzione* (1995, trad. spagnola, Madrid 1999); *Genealogía de la modernidad* (Buenos Aires 1998); *Secularización y Nihilismo* (Buenos Aires 1999); *Il Dio possibile* (Roma 2002); *Hegel in Italia. Dalla storia alla logica* (Milano 2003); *Dire Dio in segreto* (Roma 2005; I Premio Internazionale "Salvatore Valitutti"); *Cristianesimo e nichilismo. Dostoevskij – Heidegger* (Brescia 2005); *I tempi della poesia. Ieri/Oggi* (Milano 2007; trad. spagnola: Abada, Madrid 2009); *Ripensare il cristianesimo. De*

Europa (Torino 2008); *Vico. Storia – Linguaggio - Natura* (Roma 2008); *Oblio e memoria del Sacro* (Bergamo 2008); *Grammatiche del pensiero* (Pisa 2009); *L'esperienza del testimoniare: La verità del prossimo*, in: *Non dire falsa testimonianza* (Bologna 2011); *Vico nel suo tempo*, Saggio introduttivo a G. Vico, *La Scienza nuova. Le tre edizioni del 1725, 1730, 1744* (Milano, Bompiani 2012); *Una filosofia errante. Topologia, Religione, Arte* (Verona 2012); *L'ethos della Topologia* (Firenze 2013).

Indirizzo di posta elettronica: witiello@libero.it

Contenuto del corso

Cristianesimo e Europa:

- 1- Ebraismo e filosofia nell'Europa del sec. XX
- 2- Paolo e la storia del cristianesimo europeo
- 3- Apokálypsis e Storia.

Testi di riferimento

Classici:

- Agostino, *La Trinità*, Bompiani, Milano 2012
Barth K., *L'Epistola ai Romani*, Feltrinelli 1974
Bloch E., *Ateismo nel cristianesimo. Per la religione dell'Esodo e del Regno*, Feltrinelli, Milano 2005
Bonhoeffer D., *Etica*, Bompiani, Milano 1992
Cohen H., *Religione della ragione dalle fonti dell'ebraismo*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1994
Hegel G.W.F., *Scritti teologici giovanili*, Guida, Napoli 1972
Hegel G.W.F., *Fenomenologia dello spirito*, 2 voll., La Nuova Italia, Firenze 1962
Hegel G.W.F., *Lezioni sulla filosofia della religione*, 2 voll., Zanichelli, Bologna 1973
Heidegger M., *Fenomenologia della vita religiosa*, Adelphi, Milano 2003
Heidegger M., *Nietzsche*, Adelphi, Milano 1994
Kant I., *La religione nei limiti della pura ragione*, Bompiani, Milano 2001
Kierkegaard S., *Il concetto dell'angoscia - La malattia mortale*, Sansoni, Firenze 1953
Kierkegaard S., *Esercizio del cristianesimo*, Studium, Roma 1971
Lutero M., *La Lettera ai Romani (1515-1516)*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1991
Nietzsche F., *La genealogia della morale*, Adelphi, Milano v. a.
Nietzsche F., *L'anticristo*, Adelphi, Milano v. a.
Novalis, *La Cristianità, ossia l'Europa*, in Id., *Opere*, Guanda, Milano 1982
Paolo di Tarso, *Epistole*, in *Nuovo Testamento, Greco - Latino - Italiano*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998
Rosenzweig F., *La stella della redenzione*, Marietti, Casale Monferrato (AL) 1985
Schelling W. F. J., *La Filosofia della rivelazione*, Bompiani, Milano 2002
Unamuno (de) M., *Del sentimento tragico della vita*, SE, Milano 2003
Unamuno (de) M., *Agonia del cristianesimo*, Bompiani, Milano 2012
Zambrano M., *L'uomo e il divino*, Edizioni Lavoro, Roma 2001.
- Letteratura critica:
- Agamben G., *Il tempo che resta. Un commento alla Lettera ai Romani*, Bollati Boringhieri, Torino 2008
Bultmann F., *Credere e comprendere*, Queriniana, Brescia 1986
Buber M., *Due tipi di fede. Fede ebraica e fede cristiana*, Edizioni San Paolo
Cacciari M., *Geofilosofia dell'Europa*, Adelphi, Milano 1994
Cacciari M., *Dell'Inizio*, Adelphi, Milano 2001
Cacciari M., *Della cosa ultima*, Adelphi, Milano 2004
Cacciari M., *Il potere che frena*, Adelphi, Milano 2013
Coda P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2012
Gogarten F., *L'annuncio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1978
Jaeger W., *Cristianesimo primitivo e paideia greca*, Bompiani, Milano 2013
Jonas H., *Gnosi e spirito tardoantico*, Bompiani, Milano 2010
Kantorowicz E. H., *I due corpi del re. L'idea di regalità nella teologia politica medievale*, Einaudi, Torino 2012
Pareyson L., *Ontologia della libertà. Il male e la sofferenza*, Einaudi, Torino 1995
Puech H.-Ch., *Sulle tracce della gnosi*, Adelphi, Milano 1985
Rossé G-Vitiello V., *Paolo e l'Europa: cristianesimo e filosofia*, Città Nuova, Roma 2014
Scholem G., *Concetti fondamentali dell'ebraismo*, Marietti, Genova 1986
Scholem G., *Le grandi correnti della mistica ebraica*, Il melangolo, Genova 1990
Taubes J., *Escatologia occidentale*, Garzanti, Milano 1997
Taubes J., *La teologia politica di San Paolo*, Adelphi, Milano 1997
Taubes J., *Messianesimo e cultura*, Garzanti, Milano 2001

Vitiello V., *Cristianesimo senza redenzione*, Laterza, Bari 1995
Vitiello V., *Il dio possibile. Esperienze di cristianesimo*, Città Nuova, Roma 2002
Vitiello V., *Ripensare il cristianesimo. De Europa*, Ananke, Torino 2008
Zambrano M., *Agonia d'Europa*, Marsilio, Venezia 1999.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

All'inizio dell'esame lo studente indicherà i due testi – scelti l'uno nella sezione dei Classici, l'altro in quella della Letteratura critica –, sui quali intende concentrare il colloquio col docente.
Il corso inizierà giovedì 8 maggio 2014.

Orario di ricevimento

Secondo semestre - giovedì: ore 16.30-18.30 e venerdì: ore 12-13.

F I L O S O F I A D E L L E S C I E N Z E C O G N I T I V E

Nome del docente e breve curriculum

Elisabetta Sacchi – Laureata in Filosofia presso l'Università di Bologna, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia del linguaggio (Torino-Vercelli). È stata titolare di assegno di ricerca per quattro anni presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Padova. Ha insegnato Filosofia del linguaggio (Facoltà di Filosofia di Padova), Comunicazione (Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia di Modena-Reggio Emilia), Filosofia teoretica (Facoltà di Filosofia di Bologna) e Filosofia della mente (Facoltà di Psicologia di Padova). Ha trascorso periodi di studio a Oxford. Si è occupata di temi di filosofia del linguaggio (teorie del riferimento, atteggiamenti proposizionali, semantiche cognitive), di filosofia della mente (teoria del contenuto, pensiero dimostrativo/percettivo, intenzionalità e coscienza) di ontologia del pensiero. È stata membro del comitato direttivo della SIFA dal 2004 al 2008. Dal 2008 è ricercatrice di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. È curatrice di *Propositions: Semantics and Ontological Issues* (con M. Carrara, "Grazer Philosophische Studien", Rodopi, 2006). È autrice di *Singular Thoughts: Demonstrative Thoughts and I-Thoughts*, (con A. Coliva, Quodlibet, Macerata, 2001) di *Pensieri e rappresentazioni mentali: Frege e il cognitivismo contemporaneo* (Carocci, Roma, 2005) e di *Linguaggio e pensiero: un'introduzione alla teoria del contenuto* (Liguori Editore 2013) e di numerosi articoli su volumi e riviste nazionali e internazionali.

Indirizzo di posta elettronica: sacchi.elisabetta@univr.it
Telefono: 02-2643.5869

Contenuto del corso

Filosofia e scienza cognitiva.

Obiettivo del corso è fornire un'introduzione alla filosofia delle scienze cognitive, dei loro fondamenti concettuali e metodologici, concentrandosi in particolar modo su nozioni come quelle di rappresentazione mentale e di funzione che hanno avuto un ruolo cruciale nell'elaborazione del paradigma cognitivista. Il corso sarà diviso in tre parti. A una prima parte di carattere introduttivo seguirà una parte di carattere monografico che si concentrerà su temi più specifici quali: la relazione tra intenzionalità e coscienza, la natura dell'esperienza percettiva e del suo contenuto, l'interazione tra livello concettuale e non concettuale delle rappresentazioni mentali. La terza parte del corso avrà un'organizzazione seminariale: verranno invitati esponenti di rilievo di questo ambito d'indagine, sia di formazione filosofica che di formazione scientifica, per approfondire temi specifici del dibattito in corso. Informazioni più specifiche sul programma verranno fornite a lezione.

Testi di riferimento

Indicazioni precise sui testi che verranno utilizzati saranno fornite durante il corso.

Modalità di verifica del profitto

Redazione di una dissertazione di una decina di pagine su un tema concordato col docente, seguita da un breve colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

F I L O S O F I A T A R D O - A N T I C A E P R O T O C R I S T I A N A

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein, nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" e nell'anno 2011-2012 Retorica classica presso il Master di Giornalismo dello IULM di Milano.

Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, il Prato, Padova 2011; *Il giardino e il ginnasio. Esercizi spirituali e ascetica del piacere*, Mursia, Milano 2013.

Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patocka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Porfirio, *Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009; Porfirio, *Filosofia rivelata dagli oracoli*, Bompiani, Milano 2011; Giamblico, *I misteri egiziani*, Bompiani, Milano 2013.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@unisr.it

Telefono: 02-2643.5864

Contenuto del corso

Il corso tende a presentare quel peculiare momento storico della tarda antichità segnato dalla fine del mondo antico – con il tramonto della religiosità pagana – e dal parallelo sorgere del cristianesimo, preparato dalla precedente fusione della filosofia greca con il messaggio biblico. Il pensiero filosofico di questi secoli (I-IV d.C.) è fortemente indirizzato verso una prospettiva religiosa, alla ricerca di una rivelazione (sia essa quella biblica, ovvero quella egizia di Hermes-Thoth o quella caldaica di Zarathustra) come fonte di una "teologia" e di una "soteriologia", che vanno inevitabilmente a sovrapporsi all'aspetto teoretico e all'aspetto pratico del pensiero classico, che non è più solo *logos* ma anche necessariamente *mythos*. Questo spiega pure perché i filosofi dell'epoca, se pagani, sono al contempo maghi, teurghi e ierofanti e, se cristiani, sono sacerdoti, teologi e vescovi. Particolare attenzione sarà dedicata al fenomeno della gnosi, legato alle interpretazioni del Prologo del Vangelo di Giovanni, e alle reazioni ad essa sia da parte neoplatonica sia da parte cristiana.

Testi di riferimento

C. Moreschini, *Storia del pensiero tardo antico cristiano*, Bompiani, Milano 2013

G. Girgenti, *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, Il Prato, Padova 2011

M. Simonetti (curatore), *Testi gnostici*, Lorenzo Valla/Mondadori, Milano 1993

Tertulliano, *Contro Marcione – Contro i Valentiniani*

Origene, *Commento al Vangelo di Giovanni*, Bompiani, Milano 2012

Plotino, *Enneadi*, II 9 (*Contro gli gnostici*).

Testi consigliati:

A. von Harnack, *Marcione. Il Vangelo del Dio straniero*, Marietti, Genova 2007

H. Jonas, *Gnosi e spirito tardo-antico*, Bompiani, Milano 2005.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

GEOPOLITICA

Nome del docente e breve curriculum

Alberto Martinelli - E' professore emerito di Scienza politica e Sociologia all'Università degli Studi di Milano, dove è stato dal 1987 al 1999 preside della Facoltà di Scienze politiche. Ha insegnato anche nelle università Bocconi, California-Berkeley, Stanford, New York, Valencia, Ain Shams del Cairo, San Pietroburgo, Sun Yat-sen di Guangzhou. Past-President della International Sociological Association. Vice-presidente dell'International Social Sciences Council. Membro dell'Istituto lombardo accademia di scienze e lettere. Membro della Real Academia des Ciencias Morales y Politicas de Espana. Presidente del Nucleo di valutazione dell'Università degli Studi di Padova. Membro dei comitati scientifici di Milano Expo 2015 e dell'Osservatorio regionale sulla immigrazione e la multietnicità. Grand'ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana. Medaglia d'oro di benemerita civica del Comune di Milano. Nel 1984-85 e nel 1997-1998 consigliere del Presidente del Consiglio dei ministri. Editorialista Corriere della sera.

La sua attività di ricerca ha riguardato la teoria sociologica e politica, i rapporti tra economia, politica e società, la modernizzazione e lo sviluppo sostenibile, i processi di globalizzazione e la global governance, la società italiana, i sistemi politici e sociali comparati, le organizzazioni complesse, l'imprenditorialità, le politiche migratorie.

I suoi principali libri recenti: *L'Occidente allo specchio. Modelli di società a confronto*, Università Bocconi Editore, nuova edizione 2011. *La modernizzazione*, Laterza, 1998, nuova edizione 2010. *Progetto '89* (con M. Salvati e S. Veca), Il Saggiatore, 1989, nuova edizione 2009. *La democrazia globale*, Università Bocconi Editore, 2004, nuova edizione 2008. *Transatlantic Divide. Comparing American and European Society*, Oxford University Press, 2007. *Global Modernization*, Sage, 2005, edizione russa 2006, edizione cinese 2010. *La società italiana in trasformazione* (con A. Chiesi), Laterza, 2002, edizione spagnola 2006. *Economy and Society* (con N. Smelser), Sage, 1990, edizione italiana 1995. *L'azione collettiva degli imprenditori italiani*, Comunità, 1999. *International Markets and Global Firms*, Sage, 1991.

Indirizzo di posta elettronica: alberto.martinelli@unimi.it

Contenuto del corso

Definizioni di Geopolitica, Relazioni internazionali, Politica globale.

Breve excursus sulle principali 'teorie' di Geopolitica e confronto con i principali paradigmi di analisi delle relazioni internazionali.

La Geopolitica nell'era della globalizzazione.

Lo spazio politico globale post-bipolare, gli spazi regionali e la sovranità nazionale.

Il declino egemonico degli Stati Uniti e le strategie delle grandi potenze.

La competizione per le risorse strategiche: a) capitale, lavoro, mercati, b) energia e risorse naturali, c) cibo e acqua.

Geopolitica e sicurezza strategica.

La competizione per l'egemonia culturale: Stati Uniti, Unione Europea, Cina.

Ordine e caos nel mondo contemporaneo e modelli e attori della governance globale.

Analisi di casi significativi di conflitto geopolitico da parte degli studenti.

Testi di riferimento

Benno Teschke, Geopolitics in *International encyclopedia of political science*, a cura di B. Badie, D. Berg-Schlosser, L. Morlino, Sage

Barry Buzan, *Il gioco delle potenze*, Università Bocconi editore, 2004

Alessandro Colombo, *La disunità del mondo*, Feltrinelli, 2010

Carlo Jean, *Geopolitica*, Laterza, 2012

Alberto Martinelli, *La democrazia globale*, Università Bocconi editore, nuova edizione, 2008.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale e relazioni in classe da parte degli studenti.

Note

Si ricorda che la frequenza alle lezioni è obbligatoria.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

I D E N T I T À E P E R S O N A

Nome del docente e breve curriculum

Roberta De Monticelli – Ordinario di Filosofia della persona presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, ha studiato a Pisa, Bonn, Zurigo e Oxford, dove è stata allieva di Michael Dummett, logico e filosofo del linguaggio. Dal 1989 al 2003 è stata docente di Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra, sulla cattedra che fu di Jeanne Hersch. Presso l'Università San Raffaele ha fondato e dirige il Centro di ricerca PERSONA (<http://www.univr.it/list.asp?id=5565>, di cui sono espressione "Phenomenology and Mind" (<http://www.phenomenologyandmind.eu/>) e il forum di libera discussione Phenomenology Lab (www.phenomenologylab.eu/). La persona umana e la sua individualità sono al centro della sua ricerca, che applica il metodo fenomenologico ad alcune delle principali questioni relative alla nostra posizione nella natura e alle diverse sfere della sua esperienza, misurandosi da un lato con il dibattito contemporaneo promosso dagli sviluppi della filosofia della mente e delle scienze naturali dell'uomo, biologia, neuroscienze, scienze cognitive, e dall'altro lavorando ai fondamenti di una teoria della conoscenza morale in un mondo caratterizzato dalla pluralità delle prospettive valoriali. Fra le sue pubblicazioni recenti: *L'ordine del cuore – Etica e teoria del sentire*, Garzanti 2003, seconda edizione 2007; *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori 2004, *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi Dalai 2006, *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri 2006, *Sullo spirito e l'ideologia. Lettera ai cristiani*, Baldini Castoldi 2007, *Ontologia del nuovo* (con C. Conni), Bruno Mondadori 2008, *La novità di ognuno. Persona e libertà*, Garzanti 2009, *La questione morale*, Cortina 2010, *La questione civile*, Cortina 2011, *Sull'idea di rinnovamento*, Cortina 2013.

Indirizzo di posta elettronica: demonticelli.roberta@univr.it
Telefono: 02-2643.5868

Contenuto del corso

Dunque io non esisto? Naturalismo, fenomenologia e persona.

Nel suo ultimo libro, "Naturalism and the first person perspective", Lynne Baker affronta tutte le sfide che le scienze della mente sembrano lanciare contro una nozione di persona umana sostanzialmente corrispondente a quella che presupponiamo nella maggior parte delle nostre interazioni nel mondo quotidiano, anche in quanto agenti razionali e morali, operanti e cooperanti nel mondo della cultura e delle istituzioni. La pars destruens, che costituisce una sorta di enciclopedia filosofica della mente contemporanea, servirà da base all'esplorazione dei presupposti della naturalizzazione della coscienza. Introduremo quindi la prospettiva parzialmente alternativa dell'Embodied Cognition, illustrandone specificamente gli aspetti che si richiamano alla tradizione fenomenologica.

Testi di riferimento

Lynne Baker, le vie della naturalizzazione e il caso radicale: l'anti-fenomenologia:

L. Baker (2013), *Naturalism and the First-Person Perspective*, Oxford University Press

D.W. Smith and A.L. Thomasson (2005), *Phenomenology and Philosophy of Mind*, Oxford Clarendon Press 2005

G. Strawson (1997), *The Self* – Journal of Consciousness Studies 4 (5/6)

T. Metzinger (2010), *Il tunnel dell'io – Scienza della mente e mito del soggetto*

T. Metzinger e altri: (2004) *Précis of "Being No One" In PSYCHE - An Interdisciplinary Journal of Research on Consciousness, 11 (5), 1-35.* (reperibile online cliccando qui o su http://en.wikipedia.org/wiki/Thomas_Metzinger).

Fenomenologia e Embodied Cognition:

a) Argomenti classici contro il naturalismo: alcuni testi da G. Frege, E. Husserl, M. Merleau Ponty saranno resi disponibili a inizio corso

b) L'esperienza organizzata e i nuovi gestaltisti

Testi da E. Husserl, H. Plessner e la Teoria della Gestalt.

Testi che si prestano a esposizione da parte dei partecipanti con interessi in Estetica o in Linguistica cognitiva:

Johnson, M., 1987, *The Body in the Mind. The Bodily Basis of Meaning, Imagination, and Reason*. Chicago: University of Chicago Press

Johnson, M., 2007, *The Meaning of the Body – Aesthetics of Human Understanding*, Chicago: University of Chicago Press

c) Come il corpo forma la mente

Gallagher, S., 2005, *How the Body Shapes the Mind*, Oxford: Clarendon Press

Gallagher, S. & Schmicking, D. (eds.), 2010, *Handbook of Phenomenology and Cognitive Science*. Dordrecht/New York: Springer

d) Varela e la questione difficile

Cappuccio, M. (a cura di), (2006), *Neurofenomenologia*, Bruno Mondadori, Milano.

Modalità di verifica del profitto

Il corso si svolgerà nei limiti del possibile sulla base di testi precedentemente distribuiti e presentati a turno dai partecipanti; che dovranno anche produrre a fine corso un paper su uno degli argomenti o autori discussi.

Note

Ulteriori o alternative scelte di testi da discutere dipenderanno dagli interessi dei partecipanti.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

I N T E L L I G E N Z A A R T I F I C I A L E

Nell'anno accademico 2013-2014 il corso di Intelligenza artificiale viene impartito per mutuaione da Filosofia delle scienze cognitive.

L I N G U A I N G L E S E (A V A N Z A T O)**Nome del docente e breve curriculum**

Frank Bagg - Laureato in Storia (B.A.) e Linguistica Applicata (M.A.) con specializzazione nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua (ESL/EFL).

Ha insegnato presso University of South Florida e University of Central Florida, ed è attualmente direttore didattico di Working Solution, un'organizzazione di servizi linguistici (corsi, seminari, traduzioni e revisioni di testi). Consulente e docente di corsi di inglese per aziende, enti e fondazioni (Unione Europea, Regione Lombardia, Enaip, Adecco, ecc.). Consulente pedagogico per case editrici quali Fareham Press e Il Capitello. Revisore/traduttore di testi filosofici e medico-scientifici.

Indirizzo di posta elettronica: frankbagg@tin.it

Contenuto del corso

Il corso prevede studio, traduzione e discussione di testi filosofici/scientifici di un livello di difficoltà maggiore rispetto al corso triennale. Particolare enfasi verrà posta sulla analisi linguistica di tali testi, coadiuvata dalle discussioni e spiegazioni del docente in merito agli elementi sintattici e semantici. Gli studenti ascolteranno discorsi di vari relatori madrelingua su una gamma di temi filosofici/scientifici, seguiti da discussioni e attività di controllo della comprensione; realizzeranno una presentazione orale su un argomento filosofico scelto insieme all'insegnante; eseguiranno una serie di compiti scritti, sia "preparati" che spontanei, relativi ad argomenti incontrati nelle letture e/o le attività d'ascolto.

Testi di riferimento

I materiali didattici verranno forniti in aula direttamente dal docente e messi a disposizione in Intranet.

Modalità di verifica del profitto

Le competenze acquisite verranno valutate attraverso:

prove scritte per verificare lo sviluppo di uno stile e una precisione morfosintattica adatta alla stesura di testi accademici;

prove d'ascolto per verificare il livello di comprensione di discorsi tenuti da relatori madrelingua;

una presentazione orale verificando la capacità di realizzare una chiara e efficace presentazione su un argomento accademico;

traduzioni di testi filosofici dall'inglese, verifica del vocabolario, test grammaticali.

Note

Il corso è opzionale e verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti.

Le lezioni inizieranno mercoledì 20 novembre.

Orario di ricevimento

Venerdì: ore 13-14.

L I N G U A T E D E S C A

Nell'anno accademico 2013-2014 il corso di Lingua tedesca tace.

L O G I C A F I L O S O F I C A

Nome del docente e breve curriculum

Francesca Boccuni – E' ricercatrice in Logica e Filosofia della Scienza presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Laureatasi in filosofia presso l'Università di Padova, ha conseguito il dottorato in Filosofia del Linguaggio presso l'Università del Piemonte Orientale con una tesi in logica e filosofia della matematica. E' stata visiting fellow presso l'Università di Oxford, l'Istituto Jean Nicod-CNRS di Parigi, la Ohio State University, l'Università di Bristol (in qualità di British Academy visiting fellow) e presso l'Università di Oslo. Ha pubblicato articoli su riviste internazionali di fascia A ("Studia Logica", "Erkenntnis") e su riviste e collettanee nazionali e internazionali. Inoltre, è Associate Investigator presso il Cogito Research Centre dell'Università di Bologna.

Indirizzo di posta elettronica: boccuni.francesca@unisr.it

Telefono: 02-2643.6099

Contenuto del corso

Una delle più feconde applicazioni della logica in ambito scientifico sta nella rigorizzazione della matematica e nello studio delle sue proprietà formali. Il corso di Logica filosofica fornisce agli studenti un'introduzione alle teorie assiomatiche per l'aritmetica dei numeri naturali, con particolare interesse per l'aritmetica di Peano, e alle teorie assiomatiche degli insiemi, in particolare la teoria di Zermelo-Fraenkel. Il corso prevede un'introduzione logico-formale e una parte di letture sulle principali questioni filosofiche connesse.

Contenuto generale del corso:

1. Introduzione alla teoria dei numeri. L'aritmetica di Peano: sintassi, assiomi, semantica. Proprietà metateoriche. Dimostrazione dei teoremi di incompletezza di Goedel.
2. Accenni alla concezione naive degli insiemi e paradosso di Russell. La concezione iterativa di insieme: la teoria assiomatica di Zermelo-Fraenkel.
3. Questioni filosofiche:
 - 3.1 L'aritmetica di Peano: il significato filosofico dell'incompletezza.
 - 3.2 La concezione iterativa degli insiemi: la naturalezza della concezione iterativa e della sua assiomatizzazione nella teoria di Zermelo-Fraenkel.

Testi di riferimento

Tra i manuali di riferimento, si segnala: Michael Potter, *Set theory and its philosophy: a critical introduction*, Oxford: Oxford university press, 2009.

Durante il corso, verranno indicati ulteriori testi di riferimento relativi alla manualistica e alla discussione filosofica.

Alcuni testi potranno essere integrati con dispense curate dal docente.

Modalità di verifica del profitto

Elaborazione di una tesina il cui argomento sia concordato con il docente.

Note

Il corso non richiede conoscenze approfondite di matematica, anche se la familiarità con nozioni di logica elementare è auspicabile. Si segnala inoltre che il contenuto del corso può essere fruttuosamente integrato con il corso di Epistemologia e filosofia della matematica.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

MENTE, LINGUAGGIO, ONTOLOGIA

Nell'anno accademico 2013-2014 il corso di Mente, linguaggio, ontologia tace.

METAFISICA DELLE PRASSI

Nome del docente e breve curriculum

Francesco Valagussa – E' ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/01 Filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Nel luglio 2005 consegue la laurea di primo livello in Filosofia con dignità di pubblicazione. Nel luglio 2007 consegue la laurea magistrale in Filosofia. Nell'ottobre 2007 ottiene una borsa di dottorato in Filosofia della storia presso l'Istituto italiano di Scienze Umane (SUM). Nel 2011 consegue il dottorato con dignità di pubblicazione in Filosofia della storia sotto la supervisione del professor Vincenzo Vitiello. Membro della Società italiana di Estetica (SIE).

Publicazioni: *Il sublime. Da Dio all'io*, Milano 2007, *Impossibile sistema. Metafisica e redenzione in Kant e in Hegel*, Padova 2009, *Individuo e Stato. Itinerari kantiani ed hegeliani*, Milano 2009, *L'arte del genio. Note sulla terza critica*, Milano 2012, *L'età della morte dell'arte*, Bologna 2013.

Curatele: Spaventa B., *Opere*, Milano 2009, Benjamin W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Torino 2011, Hegel G. W. F., *Estetica*, Milano 2012, Kant I., *Prima introduzione alla critica del giudizio*, Milano 2012.

Indirizzo di posta elettronica: valagussa.francesco@univr.it

Telefono: 02-2643.5866

Contenuto del corso

Figure della potenza.

Il corso si propone di affrontare il rapporto tra violenza, potere e prassi politica alla luce di due caratteri imprescindibili del Novecento: la rottura del nesso tra sapere e potere; la crisi del rapporto tra il fare tecnico e la prassi politica.

Testi di riferimento

E. Jünger, *L'operaio. Forma e dominio*, Parma 2004

W. Benjamin, *Angelus novus*, Torino 1985

W. Benjamin, *Frammento teologico-politico*, Torino 1982

Kafka, *Racconti*, Milano 1998

Heidegger, *Essere e tempo*, Milano 2002

Heidegger, *La questione della tecnica*, Milano 1991

Schmitt, *Terra e mare*, Milano 2002

Schmitt, *Le categorie del "politico"*, Bologna 1972.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Durante il corso saranno indicati i passi delle opere che saranno oggetto d'esame.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

MULTICULTURALISMO

Nell'anno accademico 2013-2014 il corso di Multiculturalismo tace.

NEUROBIOLOGIA DEL LINGUAGGIO

Nell'anno accademico 2013-2014 il corso di Neurobiologia del linguaggio viene impartito per mutuaione da Neurobiologia del linguaggio attivato presso la Facoltà di Psicologia dell'Ateneo.

ONTOLOGIA DELL'ARTE

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Donà - E' docente ordinario di filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ma è anche trombettista jazz e leader di un proprio quartetto. Ha pubblicato numerosi volumi e sei CD a proprio nome. Tra le sue più recenti pubblicazioni ricordiamo *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; *Magia e filosofia*, Bompiani, Milano 2004; *Sulla negazione*, Bompiani, Milano 2004; *Serenità. Una passione che libera*, Bompiani, Milano 2005; *Filosofia della musica*, Bompiani 2006; *Arte e filosofia*, Bompiani, Milano 2007; *L'anima del vino. Ahmbè* (libro + cd), Bompiani, Milano 2008; *L'aporia del fondamento*, Mimesis, Milano 2008; *I ritmi della creazione. Big Bum* (libro + cd), Bompiani, Milano 2009; *La "Resurrezione" di Piero della Francesca*, Mimesis, Milano-Udine 2009; *Il tempo della verità*, Mimesis, Milano-Udine 2010; *Filosofia. Un'avventura senza fine*, Bompiani, Milano 2010; *Abitare la soglia. Cinema e filosofia*, Mimesis, Milano-Udine 2011.

Indirizzo di posta elettronica: dona.massimo@univr.it

Telefono: 02-2643.4866

Contenuto del corso

Prima parte di un nuovo sistema di estetica. Teomorfica. Da Platone e Aristotele al sensismo illuministico. Sino a Kant. Il corso si propone di ripensare l'estetica occidentale a partire da uno dei suoi topoi fondamentali: quello che, a partire dalla teorizzazione aristotelica, sarebbe giunto sino al sensismo illuministico prima e all'estetismo diffuso poi. Si tratterà di ripensare il testo chiave a partire dal quale tutto sarebbe accaduto: il *Timeo* di Platone. E quindi di indagare le relazioni che possono essere rinvenute tra il *Timeo* e il decimo libro della Repubblica.

Passando poi all'analisi del modo in cui Aristotele risponde alla questione lasciata aperta dal decimo libro della Repubblica. Dopo esserci soffermati sulle pagine della Poetica aristotelica, si inizierà quindi ad affrontare l'estetica dell'illuminismo umano, per rendersi conto di quanto essa sia debitrice dell'impostazione aristotelica. Per chiudere quindi il corso con l'analisi dell'estetica di Edmund Burke e di quella sviluppata da Immanuel Kant a questo proposito. Per quanto riguarda Kant, comunque, si tratterà di capire in che senso la Critica del giudizio si sarebbe costituita invero come interessantissimo crocevia alla luce del quale il filone aristotelico-illuminista (dove l'estetica si configura come un'esplicita teoria del piacere) avrebbe finito per rovesciarsi di 180 gradi e trasformarsi in piena e lucida assunzione di una prospettiva direttamente derivante, invece, dalle vicende caratterizzanti il filone neoplatonico dell'estetica occidentale.

Testi di riferimento

Platone, *Timeo* (Bompiani)

Platone, *Repubblica* (Bompiani)

Aristotele, *Poetica* (Bompiani)

Denis Diderot, *Lettera sui sordomuti* (Guanda)

Friedrich Schiller, *Grazia e dignità* (SE)

Friedrich Schiller, *L'educazione estetica dell'uomo* (Bompiani)

Montesquieu, *Saggio sul gusto* (Abscondita)

David Hume, *La regola del gusto e altri saggi* (Abscondita)

Edmund Burke, *Inchiesta sul bello e il sublime* (Aesthetica)

Immanuel Kant, *Critica del giudizio* (Bompiani)

Massimo Donà, *Arte e filosofia* (Bompiani)

Massimo Donà, *Teomorfica. Sistema di estetica* (Bompiani)

Massimo Donà, Massimo Cacciari, *Arte tragedia tecnica* (Raffaello Cortina).

Ulteriore bibliografia critica verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Un seminario specifico, che occuperà un preciso spazio all'interno del corso, quale sua componente essenziale – relativo all'approfondimento di alcuni dei testi indicati in bibliografia –, verrà coordinato dal dott. Davide Grossi insieme al dott. Giacomo Petrarca, con la collaborazione del dott. Alfredo Gatto e del dott. Giulio Gorla.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

ONTOLOGIA SOCIALE

Nome del docente e breve curriculum

Francesca De Vecchi - È ricercatrice confermata di Filosofia teoretica (M-Fil/01) presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (da ottobre 2008), dove insegna Ontologia sociale (Laurea magistrale). Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il "Diplôme d'Etudes Approfondies" in filosofia (2001) e il dottorato di ricerca in Filosofia all'Università di Ginevra (2006). Ha insegnato presso il Dipartimento di filosofia dell'Università di Ginevra (2002-2005), e ha svolto attività di ricerca come "Chercheuse associée" presso le Archives Husserl de l'Ecole Normale Supérieure de Paris (2006-2007), come "Chercheuse avancée" presso il Département interfacultaire d'éthique dell'Università di Losanna (2007-2008) e come "Visiting Professor" presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università della California, Berkeley (2011).

I suoi principali interessi di ricerca vertono sull'ontologia sociale in fenomenologia e filosofia analitica, la teoria degli atti, la filosofia della pena e la neurofenomenologia.

È socia fondatrice di PERSONA (Centro di ricerca in fenomenologia e scienze della persona dell'Università Vita-Salute San Raffaele), è socia dell'European Network of Social Ontology (ENSO) e della Società italiana di filosofia teoretica (SIFIT). È membro del Comitato scientifico di *Phenomenology and Mind* e del Comitato di redazione di *Nomologica*.

Ha pubblicato numerosi libri e articoli in italiano, francese e inglese su questioni di ontologia sociale, fenomenologia del diritto e teoria degli atti (cfr. pagina del docente su <http://www.univr.it/persona.asp?id=6086>).

Indirizzo di posta elettronica: devecchi.francesca@univr.it

Telefono: 02-2643.5865

Contenuto del corso

"Ontologia regionale sociale" e realismo fenomenologico.

A partire dal concetto husserliano di "ontologia regionale", il corso si occupa dell'ontologia regionale "sociale" e del realismo fenomenologico in ontologia sociale.

In fenomenologia, *ontologia regionale* è sinonimo di *eidetica*: è "dottrina a priori dell'oggetto", scienza delle *connessioni essenziali* che sono costitutive delle entità che abitano una determinata "regione ontologica". Da una parte, la teoria fenomenologica dell'a priori capovolge la prospettiva kantiana dell'a priori conferendo alle essenze un primato sui concetti, all'ontologia un primato sull'epistemologia. Si tratta infatti di *a priori ontologici*: è questo il *realismo fenomenologico* e la rivoluzione che esso implica rispetto a Kant. D'altra parte, il realismo fenomenologico si presenta anche come una solida teoria in grado di competere sia con il convenzionalismo, seppur moderato, dell'ontologia sociale di J.R. Searle, sia con il naturalismo delle teorie neuro-scientifiche sull'intenzionalità collettiva e la "cognizione sociale".

Il corso sviluppa e discute cinque tesi fondamentali dell'ontologia sociale fenomenologica:

- (i) Vi sono atti essenzialmente sociali e giuridici;
- (ii) Vi sono atti e azioni essenzialmente collettivi;
- (iii) Vi sono atti e stati mentali essenzialmente intersoggettivi;
- (iv) Vi sono entità essenzialmente sociali;
- (v) Vi sono a priori del diritto.

Testi di riferimento

1. Classici di ontologia sociale fenomenologica (ampia scelta per approfondimenti e tesine):

Husserl, E. (1900/1901), *Logische Untersuchungen*, in Husserliana XVIII, a cura di E. Holenstein, e in Husserliana XIX/1, XIX/2, a cura di U. Panzer, Den Haag, Martinus Nijhoff, 1975/1984; tr. it. *Le ricerche logiche*, a cura di Giovanni Piana, Milano, Il Saggiatore, 1968

- 1910, *Soziale Ontologie und deskriptive Soziologie*, in Husserliana XIII, *Zur Phänomenologie der Intersubjektivität. Texte aus dem Nachlaß. Erster Teil: 1905-1920*, a c. di I. Kern, Den Haag, Martinus Nijhoff, 1973: 98-104

- 1912-1928, *Ideen zu einer reinen Phänomenologie und phänomenologischen Philosophie. Zweites Buch, Phänomenologische Untersuchungen zur Konstitution*, in Husserliana IV, a c. di W. Biemel, Den Haag, Nijhoff, 1952; tr. it. *Idee per una fenomenologia pura e una filosofia fenomenologica. Libro secondo. Ricerche fenomenologiche sopra la costituzione*, a cura di E. Filippini, Einaudi, Torino 1965; nuova edizione a c. di E. Franzini e V. Costa, tr. it. di V. Costa, Torino, Einaudi, 2002

- 1913, *Ideen zu einer reinen Phänomenologie und phänomenologischen Philosophie. Erstes Buch: Allgemeine*

Einführung in die reine Phänomenologie, in *Husserliana III*, a c. di W. Biemel, Den Haag, Nijhoff, 1950 [riedizione in *Husserliana III/1 e III/2*, a c. di K. Shuhmann, 1977 e 1988]; tr. it. *Idee per una fenomenologia pura e una filosofia fenomenologica. Libro primo: Introduzione generale alla fenomenologia pura*, a cura di E. Filippini, Einaudi, Torino 1965; nuova edizione a c. di E. Franzini e V. Costa, tr. it. di V. Costa, Torino, Einaudi, 2002

Scheler, M. (1913, 1916), *Der Formalismus in der Ethik und die materiale Wertethik*, Bern, Francke Verlag 1980; tr. it. con testo tedesco a fronte, a c. di R. Guccinelli, prefazione di R. De Monticelli, Milano, Bompiani 2013

- 1926³, *Wesen und Formen der Sympathie*, tr. it. *Essenza e forme della Simpatia*, a cura di L. Boella, Franco Angeli, Milano 2010

Reinach, A. (1911), *Nichtsoziale und soziale Akte*, tr. it. in F. De Vecchi (a cura di), *Eidetica del diritto e ontologia sociale. Il realismo di Adolf Reinach*, Mimesis, Milano 2012

- 1913, *Die apriorischen Grundlagen des bürgerlichen Rechtes*, tr. it. *I fondamenti a priori del diritto civile*, Giuffrè, Milano 1990; trad. it. parziale di Stella, G. in Carrino, A. (ed.), *Metodologia della scienza giuridica*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1989, pp. 161-200; tr. it. parziale di Di Lucia, P. in Di Lucia (ed.) *Filosofia del diritto*, Cortina Editore, Milano 2002, pp. 23-31

Schapp, W. (1930), *Die neue Wissenschaft von Recht. Eine phänomenologische Untersuchung*, Berlin

Schütz, A. (1974), *La fenomenologia del mondo sociale*, il Mulino, Bologna

- *Collected Papers*, voll. I-IV, Martinus Nijhoff, The Hague

Schütz A. and Luckmann T. (1973), *The Structures of the Life-World*, vol. I, Northwestern University Press, Evanston

- 1989, *The Structures of the Life-World*, vol. II, Northwestern University Press, Evanston

Stein, E.

- 1922, *Individuum und Gemeinschaft*, in *Edith Stein – Gesamtausgabe*, vol. 6, *Beiträge zur philosophischen Begründung der Psychologie und der Geisteswissenschaften*, Freiburg, Herder 2010; tr. it. *Individuo e comunità*, in E. Stein, *Psicologia e scienze dello spirito. Contributi per una fondazione filosofica*, traduzione di A.M. Pezzella, presentazione di A. Ales Bello, Roma, Città Nuova 1996: 157-327

- 1925, *Eine Untersuchung über den Staat*, in *Edith Stein – Gesamtausgabe*, vol. 7, Freiburg, Herder 2006; tr. it. *Una ricerca sullo Stato*, a c. di A. Ales Bello, Roma, Città Nuova 1997.

2. Altri testi di ontologia sociale (ampia scelta per approfondimenti e tesine):

Baker, L. (2013), *Naturalism and the first person perspective*, Oxford University Press

Bobbio, N. (1934), *L'indirizzo fenomenologico nella filosofia sociale e giuridica*, Torino, Memorie dell'Istituto Giuridico, Serie II, XXVIII

Bottani, A., Davies, R. (2007), a cura di, *Ontologie regionali*, Milano-Udine, Mimesis

Colloca, S. (2013), a cura di, *The Value of Truth, the Truth of Value*, LED, Milano

De Monticelli, R. (2013), *Sull'idea di rinnovamento*, Raffaello Cortina Editore, Milano

De Vecchi, F. (2012), a cura di, *Eidetica del diritto e ontologia sociale. Il realismo di Adolf Reinach*, Mimesis, Milano

- 2012, *Ontologia sociale e intenzionalità: quattro tesi*, "Rivista di Estetica", a c. di A. Bottani, R. Davies, *Ontologia analitica*, n. 49 (1/2012), 183-201

- 2012, "Platonismo sociale?" *In difesa del realismo fenomenologico in ontologia sociale*, "Rivista di Estetica", *A partire da Documentalità*, a c. di E. Casetta, P. Kobau, I. Mosca, n. 50 (2/2012): 75-90

- ed., *Making the Social World. Collective intentionality, Social Ontology and Normativity*, "Phenomenology and Mind", vol. 2

- 2013, *Eidetica e normatività in Edmund Husserl*, in S. Colloca (a c. d.), *The Value of Truth, the Truth of Value*, "Nomologies", Milano, LED, 2012

Di Lucia, P. (1997), *L'universale della promessa*, Giuffrè, Milano

Ferraris, M. (2012), *Manifesto del nuovo realismo*, Roma-Bari, Laterza

Gallagher, S. (2012), *Phenomenology*, London, Palgrave-Macmillan

- 2013, *What can phenomenology tell us about social cognition?*, in K. Mertens and I. Guenzler (eds.), *Wahrnehmen, Fühlen, Handeln. Phänomenologie im Wettstreit der Methoden. (Perceiving, Feeling, Acting. Phenomenology and the Competition of Methods)* (497-514), Munich: Mentis Verlag

- 2013, *When the problem of intersubjectivity becomes the solution*, in M. Legerstee, D. Haley and M. Bornstein (eds.), *The Infant Mind: Origins of the Social Brain* (48-74), Toronto: Guildford Press

Konzelman, A. et al. (2014), eds. *Social Ontology*, Studies in philosophy of sociality, Dordrecht-London, Springer-Verlag

List, Ch., Petit, P. (2011), *Group Agency: The Possibility, Design, and Status of Corporate Agents*, Oxford University Press

Mulligan, K. (1987), *Promisings and other Social Acts: Their Constituents and Structure*, in K. Mulligan, a cura di, *Speech Act and Sachverhalt. Reinach and the Foundations of Realist Phenomenology*, Dordrecht, Martinus Nijhoff, 1987: 29-90

Pacherie, E. (2012), *The Phenomenology of Joint Action: Self-Agency vs. Joint-Agency*, in Axel Seemann (ed.), *Joint Attention: New Developments*, Cambridge MA: MIT Press, pp. 343-389

Pizzo Russo, L. (2012), *So quel che senti*, ETS

- Salice, A. (ed.) 2012, *Intentionality. Historical and Systematic Perspectives*, Munich: Philosophia
- Salice, A., Tummolini, L. (2013), "Social Facts: Metaphysical and Empirical Perspectives", *Phenomenology and Cognitive Sciences*, vol. 12, 2013
- Schmitz, M. et al. (2013) (eds.), *The Background of Social Reality*, Studies in philosophy of sociality, Dordrecht-London, Springer-Verlag
- Searle, J.R. (2010), *Making the Social World. The Structure of Human Civilization*, Cambridge (Mass.), Cambridge University Press; *Creare il mondo sociale. La struttura della civiltà umana*, traduzione italiana di G. Feis, edizione italiana a cura di P. Di Lucia, Milano, Cortina, 2010
- Zahavi, D. (ed.) 2012, *The Oxford Handbook of Contemporary Phenomenology*, Oxford University Press, Oxford
- 2012, "Empathy and Mirroring: Husserl and Gallese", *Phaenomenologica*, no. 201, pp. 217-254
- Żełaniec, W. (2013), *Create to rule. Essays on constitutive rules*, LED, Milano
- Żełaniec, W., Lorini, G. (2012), *And yet there was some: Czeslaw Znamierowski's social ontology*, in E. Fadda, R. Giovagnoli, A. Givigliano, C. Stancati (a c. di), *The Nature of Social Reality*, Newcastle, Cambridge Scholars Publishing, 2012.

Modalità di verifica del profitto

Presentazione in classe di una relazione su un problema di Ontologia sociale da concordare con la docente e redazione di una tesina scritta (a partire dal lavoro della presentazione in classe). La tesina sarà discussa nell'ambito dell'esame orale che verterà anche sugli altri temi del corso.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

P E N S A R E F I L O S O F I C O E M E T A F I S I C A

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Cacciari – Professore emerito della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Nato a Venezia nel 1944, si è laureato a Padova in Filosofia, con una tesi sulla "Critica del Giudizio" di Kant, dopo aver lavorato in quell'Università soprattutto con il Professor Carlo Diano in Letteratura e Filosofia greca e con il Professor Sergio Bettini in Estetica e Storia dell'Arte. Già negli anni dell'Università ha collaborato con la Cattedra di Letteratura Artistica che teneva a Venezia il Professor Giuseppe Mazzariol. Dopo la laurea è stato assistente del Professor Dino Formaggio presso la Cattedra di Estetica di Padova. Dall'anno accademico 1970-1971 ha avuto un incarico di Letteratura artistica presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia ed è iniziata in quegli anni la sua amicizia e collaborazione con Manfredo Tafuri. Nel 1980 è diventato associato di Estetica e nel 1985 ordinario della stessa materia. Nel 2002 fonda con don Luigi M. Verzé la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e ne diviene primo Presidente.

Tra i più significativi riconoscimenti nazionali ed internazionali: premio De Sanctis per la saggistica nel 2009; laurea honoris causa in Scienze politiche conferita dall'Università degli Studi di Bucarest nel 2007; medalla de Oro Casa de Bellas Artes di Madrid nel 2005; laurea honoris causa in Architettura conferita dall'Università degli Studi di Genova nel 2003; premio dell'Accademia di Darmstadt per la diffusione della cultura tedesca all'estero nel 2002; premio Hannah Arendt per la filosofia politica nel 1999. Cittadinanza onoraria di Siracusa per i suoi studi di civiltà classica e di Sarajevo per il sostegno alla ricostruzione culturale e artistica della città.

Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Beato Angelico e l'umanesimo*, Città ideale, Prato 2013; *Il potere che frena*, Adelphi, Milano 2013; *I comandamenti. Ama il prossimo tuo*, il Mulino, Bologna 2011; *I comandamenti. Io sono il Signore Dio tuo*, il Mulino, Bologna 2010; *Hamletica*, Adelphi, Milano 2009; *Tre icone*, Adelphi, Milano 2007; *Europa o Filosofia*, Machado, Madrid 2007; Introduzione a *Max Weber, il politico come professione*, Mondadori, Milano 2006; *Della cosa ultima*, Adelphi, Milano 2004.

Indirizzo di posta elettronica: cacciari.massimo@univr.it

Telefono: 02-91751.567

Contenuto del corso

Parole fondamentali.

Attraverso lezioni-seminari ed esercitazioni su testi classici, sia antichi che moderni e contemporanei, si cercherà di fare avvertire che cosa possa significare una *disposizione* all'interrogazione filosofica, collocandoci *all'ascolto* di alcune

delle sue parole-chiave originarie.

a) Logos – parola? discorso? verbo? ragione?

b) Aletheia – disvelatezza? verità?

c) Daimon – che cosa significa il “dèmon” socratico? Che cosa “vuole”?

d) Eros – quale *mania* è quella filosofica? Dove conduce il suo *eros*?

e) Tyche e Ananke – caso? fortuna? fato? necessità? quali relazioni tra questi termini? Essi sono fondamentali nella tragedia. Quale relazione sussiste tra il “tragico” e il “filosofico”?

f) "Quid est homo?" – come si imposta il problema nel pensiero occidentale delle origini, tra epos, lirica, tragedia e filosofia.

Testi di riferimento

Indicazioni bibliografiche saranno fornite nel procedere della ricerca e sulla base di interessi specifici di ogni studente.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

S T O R I A D E L L A F I L O S O F I A M O R A L E

Nome dei docenti e breve curriculum

Stefano Bacin – Dall’anno accademico 2013-2014 ricercatore a tempo determinato presso l’Università Vita-Salute San Raffaele, ha studiato all’Università di Pisa e alla Scuola Normale Superiore, a Monaco e a Berlino. È stato Alexander von Humboldt-Forschungsstipendiat presso la Johannes Gutenberg-Universität di Magonza e Marie Curie Fellow presso la Goethe-Universität di Francoforte. Ha pubblicato, tra l’altro, *Il senso dell’etica. Kant e la costruzione di una teoria morale* (il Mulino, 2006), *Imperativo* (Guida, 2010), e curato *Etiche antiche, etiche moderne. Temi di discussione* (il Mulino, 2010), oltre che *Kant und die Philosophie in weltbürgerlicher Absicht. Akten des XI. Kant-Kongresses 2010* (De Gruyter, 2013, con Alfredo Ferrarin, Claudio La Rocca e Margit Ruffing). Con Marcus Willaschek, Georg Mohr e Jürgen Stolzenberg cura il *Kant-Lexikon*, in preparazione per l’editore De Gruyter (2015).

Indirizzo di posta elettronica: bacin.stefano@univr.it

Telefono: 02-2643.5871

Massimo Reichlin - Laureato in Filosofia presso l’Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l’Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l’Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell’Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l’Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell’Università San Raffaele. Dall’anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università Vita-Salute San Raffaele e dal 2011-2012 Medical Humanities presso l’International MD Program della medesima Facoltà. Dall’anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *L’utilitarismo*, Il Mulino, Bologna 2013; *Etica e neuroscienze. Stati vegetativi, malattie degenerative, identità personale*, Mondadori Università, Milano 2012; *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L’etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all’etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@univr.it

Telefono: 02-2643.5867

Contenuto del corso

Modulo del dott. Bacin: *Linee fondamentali della filosofia morale tra il XVII e gli inizi del XIX secolo.*
Origini e problemi dell'etica moderna
Teorie della legge naturale
Etica e metafisica: Spinoza
Benevolenza e senso morale: Hutcheson e Butler
Morale e natura umana: Hume
Razionalismo e sentimentalismo dopo Hume
L'etica critica di Kant
Moralità vs eticità: l'etica in Hegel
Modulo del Prof. Reichlin: *L'utilitarismo dalle origini ai nostri giorni.*
La nascita dell'utilitarismo
L'etica di Bentham
Cenni sull'utilitarismo di Godwin, J. Mill e Austin
La riforma dell'utilitarismo in John Stuart Mill
La conciliazione di utilitarismo e intuizionismo in Henry Sidgwick
La critica della concezione edonista in Moore e Rashdall
Il dibattito novecentesco sull'utilitarismo: il preferenzialismo, l'utilitarismo delle regole, l'utilitarismo delle virtù.

Testi di riferimento

Modulo del dott. Bacin:
Sergio Cremaschi, *L'etica moderna. Dalla riforma a Nietzsche*, Carocci, Roma 2007 (al momento non disponibile per l'acquisto, secondo informazioni dell'editore; in alternativa: S. Cremaschi, *Breve storia dell'etica*, Carocci, Roma 2012)
Luca Fomesu, *Storia dell'etica contemporanea*, Carocci, Roma 2006 [i capitoli su Kant e Hegel].
Altro materiale sarà fornito e suggerito durante il corso.
Modulo del Prof. Reichlin:
Bentham J., *Introduzione ai principi della morale e della legislazione*, Utet, Torino 1998, capp. 1-4 (pp. 89-125)
Hare R.M., *Teoria etica e utilitarismo*, in A. Sen. B. Williams (a cura di), *Utilitarismo e oltre*, Il Saggiatore, Milano 1984, pp. 31-49
Harsanyi J. C., *Utilitarismo delle regole e teoria della decisione*, in *L'utilitarismo*, Il Saggiatore, Milano 1988, pp. 67-91
Mill J. S., *L'utilitarismo*, in *La libertà, L'utilitarismo, L'asservimento delle donne*, Rizzoli, Milano 1998, capp. II e IV, pp. 239-268; 281-290
Reichlin M., *L'utilitarismo*, il Mulino, Bologna 2013
Sidgwick H., *I metodi dell'etica*, Il Saggiatore, Milano 1995, IV libro, pp. 443-522
Smart J.J.C., *Utilitarismo estremo e ristretto*, in P. Donatelli, E. Lecaldano (a cura di), *Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni*, LED, Milano 1996, pp. 287-302.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Dott. Bacin: Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.
Prof. Reichlin: Il docente riceve nei giorni di lezione.

STORIA DELLE IDEE

Nome dei docenti e breve curriculum

Andrea Tagliapietra - (Venezia, 1962) È professore ordinario di Storia della filosofia (M-Fil/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia "Giornale Critico di Storia delle Idee" (www.giornalecritico.it) e membro del comitato scientifico delle riviste di pratica filosofica e di scienze umane "Post-filosofie" e di *JEP – European Journal of Psychoanalysis. Humanities, Philosophy, Psychotherapies*. Dirige con Roberto Mordacci la collana "Moralia" di Raffaello Cortina Editore e con Diego Fusaro la "Biblioteca di filosofia della storia" di Mimesis Edizioni. È coordinatore del CRISI (Centro di Ricerca Interdisciplinare di Storia delle Idee). Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari. Per le informazioni biografiche e per

più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009; (con G. Ravasi), *Non desiderare la donna e la roba d'altri*, Il Mulino, Bologna 2010; *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, Il Mulino, Bologna 2010; (con R. Corrado), *Il senso del dolore. Testimonianza e argomenti*, Editrice San Raffaele, Milano 2011; *Sincerità*, Raffaello Cortina, Milano 2012; *Gioacchino da Fiore e la filosofia*, il Prato Editore, Padova 2013; *Non ci resta che ridere*, il Mulino, Bologna 2013.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@univr.it
Telefono: 02-2643.4866

Diego Fusaro - (Torino, 1983) E' ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia). Ha studiato Filosofia della storia e Storia della filosofia presso l'Università di Torino e ha svolto un dottorato in Filosofia della storia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (in cogestione con l'Istituto Italiano di Scienze Umane) con una tesi sul pensiero di Reinhart Koselleck. Dal 2006 è codirettore della collana filosofica "I Cento Talleri" della casa editrice "Il Prato" e dal 2008 è segretario delle due collane di filosofia Bompiani "Testi a fronte" e "Il pensiero Occidentale" dirette da Giovanni Reale. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=7068>).

Indirizzo di posta elettronica: fusaro.diego@univr.it
Telefono: 02-2643.4866

Contenuto del corso

Modulo del dott. Fusaro: *Introduzione alla storia delle idee. Il dibattito sulla secolarizzazione.*

Il corso si propone di presentare agli studenti diverse possibilità di intendere e di praticare la "storia a critica delle idee", mostrandone il rapporto tensionale con le ideologie e con le esperienze di storia delle idee declinate in maniera non critica. Le riflessioni più metodologiche saranno accompagnate dalla disamina del dibattito sulla secolarizzazione.

Modulo del Prof. Tagliapietra: *Homo ridens, homo ridiculus. L'idea del comico: storia e teoria.*

Testi di riferimento

Modulo del dott. Fusaro:

K. Marx – F. Engels, *Ideologia tedesca*, Bompiani, Milano 2011

M. Foucault, *L'archeologia del sapere*, Rizzoli, Milano 1996

-, *L'ordine del discorso*, Einaudi, Torino 2004

-, *Sorvegliare e punire*, Einaudi, Torino 2003

-, *Discorso e verità nella Grecia antica*, Donzelli, Roma 2004

-, *Illuminismo e critica*, Donzelli, Roma 1997

H. Blumenberg, *Paradigmi per una metaforologia*, Cortina, Milano 2009

-, *La leggibilità del mondo: il libro come metafora della natura*, il Mulino, Bologna 2009

-, *Naufragio con spettatore: paradigma di una metafora dell'esistenza*, il Mulino, Bologna 2001

-, *La legittimità dell'età moderna*, Marietti, Genova 1992

R. Koselleck, *Critica illuministica e crisi della società borghese*, Il Mulino, Bologna 1994

-, *Futuro passato. Per una semantica dei tempi storici*, CLUEB, Bologna 2007

-, *Il vocabolario della modernità: progresso, crisi, utopia e altre storie di concetti*, il Mulino, Bologna 2009

-, *Storia: la formazione del concetto moderno*, CLUEB, Bologna 2009

G. Marramao, *Cielo e terra*, Laterza, Roma-Bari 1994

K. Löwith, *Significato e fine della storia*, Comunità, Milano 1979

K. Lasch, *Il paradiso in terra. Il progresso e la sua critica*, Feltrinelli, Milano 1992

H. Lübbe, *La secolarizzazione: storia e analisi di un concetto*, il Mulino, Bologna 1970.

Modulo del Prof. Tagliapietra:

G. Bateson, *L'umorismo nella comunicazione umana*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2006

Id., *"Questo è un gioco". Perché non si può mai dire a qualcuno "gioca!"*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1996

P. L. Berger, *Homo ridens. La dimensione comica dell'esperienza umana*, il Mulino, Bologna 1999

H. Bergson, *Il riso. Saggio sul significato del comico*, Mondadori, Milano 1992

R. Caillois, *I giochi e gli uomini. La maschera e la vertigine*, Bompiani, Milano 2000

S. Freud, *Il motto di spirito e la sua relazione con l'inconscio*, in Opere di S. Freud, in 12 voll., Boringhieri, Torino 1967-1979, vol. 5
W. F. Fry, *Una dolce follia. L'umorismo e i suoi paradossi*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2001
M. C. Jacobelli, *Il Risus paschalis e il fondamento teologico del piacere sessuale*, Queriniana, Brescia 1990
G. Minois, *Storia del riso e della derisione*, Edizioni Dedalo, Bari 2004
M. Mizzau, *Ridendo e scherzando. La barzelletta come racconto*, il Mulino, Bologna 2005
L. Pirandello, *L'umorismo* (1908; 1920), in id., *Saggi, poesie, scritti vari*, Mondadori, Milano 1973
H. Plessner, *Il riso e il pianto. Una ricerca sui limiti del comportamento umano*, Bompiani, Milano 2007
R. Prezzo (a c. di), *Ridere la verità. Scena comica e filosofia*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1994
P. A. Rovatti, *Il paiolo bucato. La nostra condizione paradossale*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1998
A. Tagliapietra, *Non ci resta che ridere*, il Mulino, Bologna 2013.

Modalità di verifica del profitto

Il corso è costituito da un modulo istituzionale, tenuto dal dott. Fusaro e da un modulo monografico, tenuto dal Prof. Tagliapietra. Gli studenti dovranno aver frequentato entrambi i moduli per sostenere l'esame finale, che si prevede in un'unica soluzione.

Per quanto concerne il modulo istituzionale, la verifica avverrà mediante un colloquio che verterà sui contenuti svolti a lezione e sulla discussione di tre libri a scelta (purché di tre autori diversi) dei Testi di riferimento. Si terrà in debito conto la frequenza e la partecipazione attiva degli studenti. Per quanto concerne il modulo monografico, la verifica, tenuta in debito conto la frequenza e la partecipazione attiva degli studenti, consisterà in un breve colloquio su un elaborato scritto (max. 20 mila caratteri, spazi compresi), avente per oggetto alcuni argomenti, a scelta dello studente ma concordati con il professore, tratti dalla tematica delle lezioni e che comunque documentino la conoscenza puntuale ed articolata di almeno tre testi della bibliografia del corso. Gli elaborati devono essere inviati, in formato word standard (.doc, si raccomanda di non usare il formato .docx), alla mail del docente almeno sette giorni prima della data dell'appello a cui lo studente intende iscriversi.

Note

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il Laboratorio di ricerca per l'area storico-filosofica ed ermeneutica (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L'iscrizione e la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione individuale da parte del docente.

Gli studenti che iterano l'esame sostituiscono la frequenza del modulo istituzionale con l'attestazione della conoscenza di alcuni classici della storia delle idee da concordare con il dott. Fusaro, mentre rimane obbligatoria la frequenza al modulo monografico dell'insegnamento e il relativo elaborato scritto.

Orario di ricevimento

Prof. Tagliapietra: il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Dott. Fusaro: lunedì: ore 14-16 da confermare sempre via e-mail (per particolari necessità, in altro giorno su appuntamento da concordare via mail).

S T O R I A M O D E R N A E C O N T E M P O R A N E A

Nome dei docenti e breve curriculum

Giorgio Del Zanna - (Milano - 1971)E' ricercatore in Storia contemporanea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove insegna Storia contemporanea e Storia dell'Europa Orientale.Si occupa di storia del mondo ottomano-turco tra XIX e XX secolo e di storia della Chiesa in età contemporanea, con particolare attenzione alle relazioni tra religioni e culture nel contesto della globalizzazione. Tra le sue ultime pubblicazioni: I cristiani e il Medio Oriente (1798-1924), Il Mulino, Bologna, 2001 e La fine dell'Impero ottomano, Il Mulino, Bologna, 2013

Indirizzo di posta elettronica: giorgio.delzanna@unicatt.it

Luca Pes – Nato a Venezia nel 1962, laureato in Storia e Scienze Politiche alla London School of Economics, ha conseguito il dottorato in Studi Italiani all'Università di Reading. E' direttore della Scuola di Umanistica e Scienze Sociali della Venice International University, dove insegna Italian Contemporary History e History of Venice. E' docente di Italian Society nel Programma Internazionale dell'Università LIUC e Adjunct Associate Professor in European Studies presso l'Università di Duke. Specializzato nell'insegnamento della Storia dell'Italia contemporanea a

gruppi formati da studenti di diversa nazionalità (Italia, Europa, Asia e America), attraverso un approccio pluridisciplinare. Le sue pubblicazioni vertono soprattutto sulla Storia di Venezia nel XIX-XXI secolo e sulla Metodologia della Storia urbana e del Tempo presente. E' stato membro della segreteria dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia. Collabora o ha collaborato con il Centro di documentazione storica ed economica dell'impresa di Roma, la Fondazione Benetton di Treviso e l'Archivio Piacentini di Reggio Emilia. Collabora o ha collaborato con riviste come "History and Memory", "European Contemporary History" e "Mediterranean Historical Review".

Indirizzo di posta elettronica: luca.pes@univiu.org

Contenuto del corso

Il corso intende affrontare, in prospettiva storica, il fenomeno della globalizzazione, dalla fine del XVIII secolo fino alla seconda metà del XX secolo. In particolare, si intendono evidenziare le implicazioni culturali connesse allo sviluppo di relazioni sempre più intense tra aree e civiltà diverse del globo. In questo quadro sarà data una specifica attenzione all'evoluzione dell'idea stessa di storia, dalla storia universale alla world history.

Il corso proporrà la lettura di alcuni temi della storia europea e soprattutto italiana attraverso film di finzione. In particolare si soffermerà sul rapporto tra sessualità, politica e società in momenti clou otto-novecenteschi. I film verranno presentati non solo come documenti storici dell'epoca in cui sono stati girati e soggetti di una propria storia, ma anche come testi interpretativi dell'epoca in cui sono ambientati e saranno inseriti nel contesto del dibattito storiografico

Testi di riferimento

La bibliografia verrà comunicata a breve

Modalità di verifica del profitto

In attesa di comunicazioni

Note

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail

S T O R I A M O D E R N A E C O N T E M P O R A N E A - P A R T E G E N E R A L E

Nome del docente e breve curriculum

Giorgio Del Zanna – (Milano - 1971) E' ricercatore in Storia contemporanea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove insegna Storia contemporanea e Storia dell'Europa Orientale. Si occupa di storia del mondo ottomano-turco tra XIX e XX secolo e di storia della Chiesa in età contemporanea, con particolare attenzione alle relazioni tra religioni e culture nel contesto della globalizzazione. Tra le sue ultime pubblicazioni: I cristiani e il Medio Oriente (1798-1924), Il Mulino, Bologna, 2001 e La fine dell'Impero ottomano, Il Mulino, Bologna, 2013

Indirizzo di posta elettronica: giorgio.delzanna@unicatt.it

Contenuto del corso

Il corso intende affrontare, in prospettiva storica, il fenomeno della globalizzazione, dalla fine del XVIII secolo fino alla seconda metà del XX secolo. In particolare, si intendono evidenziare le implicazioni culturali connesse allo sviluppo di relazioni sempre più intense tra aree e civiltà diverse del globo. In questo quadro sarà data una specifica attenzione all'evoluzione dell'idea stessa di storia, dalla storia universale alla world history.

Testi di riferimento

La bibliografia verrà comunicata a breve

Modalità di verifica del profitto

In attesa di comunicazioni

Note

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail

S T O R I A M O D E R N A E C O N T E M P O R A N E A - P A R T E **M O N O G R A F I C A**

Nome del docente e breve curriculum

Luca Pes – Nato a Venezia nel 1962, laureato in Storia e Scienze Politiche alla London School of Economics, ha conseguito il dottorato in Studi Italiani all'Università di Reading. E' direttore della Scuola di Umanistica e Scienze Sociali della Venice International University, dove insegna Italian Contemporary History e History of Venice. E' docente di Italian Society nel Programma Internazionale dell'Università LIUC e Adjunct Associate Professor in European Studies presso l'Università di Duke. Specializzato nell'insegnamento della Storia dell'Italia contemporanea a gruppi formati da studenti di diversa nazionalità (Italia, Europa, Asia e America), attraverso un approccio pluridisciplinare. Le sue pubblicazioni vertono soprattutto sulla Storia di Venezia nel XIX-XXI secolo e sulla Metodologia della Storia urbana e del Tempo presente. E' stato membro della segreteria dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia. Collabora o ha collaborato con il Centro di documentazione storica ed economica dell'impresa di Roma, la Fondazione Benetton di Treviso e l'Archivio Piacentini di Reggio Emilia. Collabora o ha collaborato con riviste come "History and Memory", "European Contemporary History" e "Mediterranean Historical Review".

Indirizzo di posta elettronica: luca.pes@univiu.org

Contenuto del corso

Il corso proporrà la lettura di alcuni temi della storia europea e soprattutto italiana attraverso film di finzione. In particolare si soffermerà sul rapporto tra sessualità, politica e società in momenti clou otto-novecenteschi. I film verranno presentati non solo come documenti storici dell'epoca in cui sono stati girati e soggetti di una propria storia, ma anche come testi interpretativi dell'epoca in cui sono ambientati e saranno inseriti nel contesto del dibattito storiografico

Testi di riferimento

La bibliografia verrà comunicata a breve

Modalità di verifica del profitto

In attesa di comunicazioni

Note

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di rilevazione della didattica

L'Università Vita-Salute San Raffaele, che vuole rappresentare un punto di eccellenza nel panorama nazionale ed internazionale, per migliorarsi necessita di conoscere il grado di apprezzamento da parte dei suoi studenti relativamente ai servizi che essa fornisce, alle sue modalità organizzative e alla qualità della didattica. Le opinioni e gli eventuali suggerimenti dei nostri studenti, parte integrante e attiva dell'Università Vita-Salute San Raffaele, sono quindi essenziali e vengono tenuti in grandissima considerazione e rappresentano degli strumenti informativi essenziali per il corretto funzionamento e per lo sviluppo futuro di questa Università.

Al termine di ogni semestre le opinioni degli studenti vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*. Questa procedura è obbligatoria per tutte le Università italiane come indicato e regolamentato dalla legge 370/99. Nella nostra Università abbiamo implementato delle procedure informatiche per velocizzare la raccolta e l'analisi dei questionari di valutazione garantendo *l'assoluto anonimato* di chi li compila.

Appena raccolti, i dati dei questionari vengono inviati prima ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Presidi delle Facoltà, che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti e successivamente al Nucleo di Valutazione per un'analisi dettagliata. I risultati vengono poi trasmessi al Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU - organismo ministeriale di controllo della qualità del sistema universitario). In base ai risultati ottenuti, nel caso di criticità che si evidenzino in modo sistematico, si cercherà di sviluppare delle procedure di intervento per porre in essere delle azioni migliorative.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento fondamentale della vita studentesca in cui allo studente viene richiesto di valutare l'impegno che tutti noi approfondiamo nella didattica e nella sua organizzazione. Anche se la compilazione richiede un certo dispendio di tempo e di energie, *ci sentiamo di sensibilizzare gli studenti a svolgere questo importantissimo lavoro e a farlo in modo veramente obiettivo* per il bene di questa nostra grande istituzione.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo

REGOLAMENTI DIDATTICI DI CORSO DI STUDI

Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche *(per gli studenti iscritti al primo anno di corso)*

ARTICOLO 1

Finalità

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche afferisce alla Classe LM-78 delle Lauree Magistrali in Scienze Filosofiche.

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento della Facoltà di Filosofia, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche assicura allo studente una formazione approfondita nei settori della ricerca filosofica connessi alle tematiche teoretiche, morali, politiche, estetiche e sociali più rilevanti dell'età contemporanea, alle questioni teoriche e pratiche sollevate dallo sviluppo delle scienze della mente, del linguaggio, della cognizione. Verranno inoltre messi a fuoco e concettualizzati i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici. Il Corso Magistrale si propone di formare ricercatori e operatori culturali in grado di analizzare e valutare la letteratura di riferimento, sviluppare analisi e argomentazioni rigorose sulle questioni culturali e filosofiche più urgenti e rilevanti, scrivere testi di elevato tenore scientifico e sostenere le proprie tesi nella discussione pubblica e in quella specialistica. La formazione deve altresì abilitare i laureati a inserirsi nell'industria culturale e nel tessuto produttivo con la funzione di pensiero critico e creativo negli ambiti di analisi, comunicazione, gestione delle risorse, progettazione.

L'uso della lingua inglese nell'insegnamento sarà contemplato al fine di abituare lo studente alle forme della comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica internazionale; ad esso sarà accostato lo studio di un'altra lingua europea, al fine di consentire l'accesso a letteratura specifica e la comunicazione in diversi contesti.

ARTICOLO 2

Requisiti curriculari e verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica/Magistrale o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. In particolare, l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche presuppone il conseguimento di un determinato numero di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale i laureati in Filosofia nella classe di laurea triennale (classe L-5 ex classe 29) o nelle classi Specialistica/Magistrale o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, purché abbiano acquisito almeno 45 crediti in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

Gli studenti in possesso di altre lauree o del diploma universitario di durata triennale (di qualunque tipo) possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché abbiano acquisito almeno 45 crediti nei settori previsti dalla tabella ministeriale della classe L-5 e purché tra essi vi siano almeno 30 CFU in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

La commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, verifica l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati attraverso la valutazione del percorso formativo da essi svolto, ivi inclusa la valutazione dei programmi dei corsi affrontati e della prova finale per il conseguimento della laurea triennale.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea Magistrale

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea Magistrale è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale, ulteriori attività formative.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (3 crediti); la presentazione orale, da effettuarsi non oltre l'inizio del secondo anno di corso, di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi (3 crediti).

E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte, TPKH-Torfl; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

ARTICOLO 6

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nell'allegato 1.

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale, che dovrà rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (Classe LM-78). I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata Commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Entro due settimane dall'immatricolazione, lo studente iscritto al primo anno di corso presenta il primo piano di studi.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente dal 15 al 31 ottobre del secondo anno di corso.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi, né la modifica di quello presentato in precedenza.

Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 15 al 31 ottobre immediatamente precedente.

Possono essere mutuati non più di due insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Possono essere mutuati insegnamenti dal Corso di Laurea in Filosofia: a) per le attività affini, nei settori scientifico-disciplinari indicati come affini per il Corso di Laurea Magistrale; b) per le attività a scelta dello studente, in qualsiasi settore scientifico-disciplinare. In ogni caso, non possono essere mutuati dal triennio insegnamenti i cui esami siano già stati sostenuti nel Corso di Laurea triennale, ad eccezione dei corsi di discipline storiche necessari per la partecipazione ai concorsi di abilitazione all'insegnamento medio.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di due esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10

Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13

Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove

di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo. Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

ARTICOLO 15

Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative. Per il conseguimento della laurea magistrale deve in ogni caso essere prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita commissione. Alla prova finale vengono assegnati 24 crediti sui 120 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di impegno complessivo di 600 ore.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti. La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureato magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni tesi deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea Magistrale detto "relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "correlatore", da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

E' responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno cinque devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i professori di prima e seconda fascia afferenti al Corso di Laurea Magistrale, i ricercatori confermati e non confermati, i professori a contratto, i professori e i ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da professori di prima, seconda fascia e da ricercatori dell'Ateneo.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità,

concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Magistrale, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5.

In caso di elaborati di particolare impegno, perfezione formale e piena maturità scientifica, può essere concesso il giudizio di dignità di stampa. Il relatore intenzionato a proporre la concessione del giudizio di dignità di stampa dovrà darne anticipatamente motivata comunicazione ai membri della commissione di laurea, per permettere un'attenta valutazione preliminare.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a singoli corsi

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea Magistrale sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 18

Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 19

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1: Offerta formativa annuale ed elenco attività formative

Allegato 2: Docenti e requisiti specifici.

**Allegato 1 al Regolamento Didattico del Corso di Studi
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche**

Ordinamento Didattico di Corso di Studi emanato con decreto rettorale n. 3377 del 6.06.2011

Offerta formativa a.a. 2013-2014

Piano degli studi individuale

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Istituzioni di filosofia (42 CFU)

42 CFU da acquisire in insegnamenti afferenti ad almeno tre diversi settori scientifico-disciplinari a scelta tra:

- | | |
|----------|---|
| M-FIL/01 | Identità e persona (12 CFU); Ermeneutica filosofica (6 CFU); Metafisica delle prassi (6 CFU); Ontologia sociale (12 CFU) |
| M-FIL/02 | Filosofia delle scienze cognitive (9 CFU); Epistemologia e filosofia della matematica (9 CFU); Logica filosofica (6 CFU) |
| M-FIL/03 | Etica e soggettività (6 CFU); Etica teorica (6 CFU); Filosofia della storia (6 CFU); Storia della filosofia morale (12 CFU) |
| M-FIL/04 | Ontologia dell'arte (12 CFU); Pensare filosofico e metafisica (6 CFU) |
| M-FIL/05 | Comunicazione e cognizione (9 CFU); Mente, linguaggio, ontologia (9 CFU) |

Ambito disciplinare: Storia della filosofia (6 CFU)

6 CFU da acquisire in un insegnamento a scelta tra:

- | | |
|----------|---|
| M-FIL/06 | Storia delle idee (6 CFU)* |
| M-FIL/07 | Filosofia tardo-antica e protocristiana (6 CFU) |

Ambito disciplinare: Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali (12 CFU)

12 CFU da acquisire in insegnamenti a scelta tra:

- | | |
|-----------|---|
| SECS-P/01 | Economia cognitiva e neuroeconomia (12 CFU); Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale (6 CFU); Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia (6 CFU); Economia della globalizzazione (6 CFU) |
| SPS/01 | Etica pubblica (12 CFU); Geopolitica (6 CFU); Multiculturalismo (6 CFU) |

Attività affini (12 CFU)

12 CFU tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-LIN/01, M-PSI/01, M-STO/01, M-STO/04, M-STO/05, SECS-P/01, INF/01.

Attività a scelta dello studente (18 CFU)

18 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

* Lo studente che sceglie di acquisire i 6 crediti nell'ambito disciplinare Storia della filosofia sostenendo il corso di Storia delle idee (12 crediti), consegue con tale esame anche 6 crediti nelle attività a scelta.

Attività per la prova finale (24 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 120

Possono essere mutuati non più di due insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

Piano degli studi consigliato

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Istituzioni di filosofia (42 CFU)

- M-FIL/01 Identità e persona (12 CFU)
M-FIL/02 Filosofia delle scienze cognitive (9 CFU)
M-FIL/03 Storia della filosofia morale (12 CFU)
oppure
M-FIL/04 Ontologia dell'arte (12 CFU)
M-FIL/05 Comunicazione e cognizione (9 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia (6 CFU)

- M-FIL/06 Storia delle idee (6 CFU)*
oppure
M-FIL/07 Filosofia tardo-antica e protocristiana (6 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali (12 CFU)

- SECS-P/01 Economia cognitiva e neuroeconomia (12 CFU)
oppure
SPS/01 Etica pubblica (12 CFU)

Attività affini (12 CFU)

- INF/01 Intelligenza artificiale (6 CFU) oppure Filosofia del web (6 CFU)
SECS-P/01 Economia della globalizzazione (6 CFU)

Attività a scelta dello studente (18 CFU)

Storia delle idee (6 CFU)*

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

* Lo studente che sceglie di acquisire i 6 crediti nell'ambito disciplinare Storia della filosofia sostenendo il corso di Storia delle idee (12 crediti), consegue con tale esame anche 6 crediti nelle attività a scelta.

Attività per la prova finale (24 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 120

Possono essere mutuati non più di due insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

Elenco attività formative

Denominazione del corso

Comunicazione e cognizione

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è approfondire le prospettive di ricerca più recenti su cognizione e comunicazione, con particolare attenzione allo sviluppo contemporaneo di temi presenti nella filosofia del linguaggio ordinario. Ricerche tradizionali su significato, riferimento, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia, vengono affrontate da una prospettiva cognitiva. Tale prospettiva, oltre a suscitare riflessioni squisitamente filosofiche, tocca questioni di architettura mentale, recepisce considerazioni di psicologia evoluzionistica, deve rispondere a risultati sperimentali sulla natura dei processi comunicativi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Economia cognitiva e neuroeconomia

Due moduli

Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale (6 crediti)

Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a investigare l'impatto della ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio, delle scelte e della decisione umana in condizioni di incertezza.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a investigare l'impatto della ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio, delle scelte e della decisione umana in condizioni di incertezza).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso investiga le varie proposte di costruire un modello neurobiologico dei processi decisionali e della razionalità umana mediante l'integrazione di metodi e risultati provenienti da diverse discipline quali le neuroscienze, la psicologia cognitiva, l'economia, la filosofia della mente e l'epistemologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia della globalizzazione

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire gli elementi essenziali per la comprensione e l'analisi delle strutture economiche proprie di una società globalizzata, al fine di elaborare una valutazione culturale del fenomeno.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Epistemologia e filosofia della matematica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Intende introdurre ai principali temi del dibattito contemporaneo in filosofia della matematica, con particolare attenzione alle questioni ontologiche e ai problemi che la conoscenza di verità matematiche e l'accesso epistemico a oggetti matematici pongono a concezioni sia classiche che naturalizzate dell'epistemologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ermeneutica filosofica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto all'acquisizione della conoscenza delle principali tappe dello sviluppo del pensiero ermeneutico, assieme alle problematiche fondamentali della teoria dell'interpretazione, affrontata sia nei suoi aspetti metodologici e concettuali che in riferimento alle sue correnti storiche e ai suoi autori più significativi per il dibattito filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica e soggettività

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende mettere a tema il rapporto fra soggetto, azione e giustificazione. I due versanti del tema sono costituiti da un lato dal rapporto fra l'universalità delle norme e la particolarità dell'azione individuale; dall'altro dalla relazione profonda fra azione e costruzione dell'identità personale, ovvero della soggettività agente. In tal senso, il corso complessivamente indagherà la relazione fra soggetto e verità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica pubblica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica teorica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è approfondire le tematiche centrali del dibattito sui fondamenti dell'etica: dall'analisi del linguaggio morale alla ricerca sul fondamento di validità delle norme, attraverso una varietà di metodologie di riflessione. Il Corso delinea una proposta circa le questioni teoretiche inscritte nell'azione morale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del web

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

INF/01 Informatica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della storia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è mettere a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia delle scienze cognitive

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è la discussione dei problemi filosofici posti dalla genesi e dallo sviluppo di scienze e neuroscienze cognitive, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dalla scienza della mente contemporanea in settori quali la teoria della coscienza, dell'azione e dell'intenzionalità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia tardo-antica e protocristiana

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad un'analisi approfondita del pensiero dell'età imperiale romana come epoca in cui la filosofia acquista una valenza religiosa nel duplice aspetto teologico e soteriologico; presenta in parallelo i pensatori pagani, in particolare della corrente neopitagorica e neoplatonica, e i pensatori cristiani della patristica greca e latina; si tratta di un'epoca di transizione dal mondo antico al mondo alto-medievale, in cui la peculiarità è proprio l'indistinzione tra filosofia e teologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Geopolitica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad acquisire le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e gestione delle relazioni interstatali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Identità e persona

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto alla conoscenza dei principali aspetti del dibattito contemporaneo sulla natura delle persone, in particolare delle persone umane, con particolare riferimento agli sviluppi della ricerca negli ambiti della filosofia della mente e delle scienze cognitive; della teoria della ragione, della motivazione, della decisione; dell'etica e dell'etica applicata; della riflessione sugli apporti della ricerca medica e psicopatologica; della fenomenologia della vita interiore e spirituale della persona.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Intelligenza artificiale

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

INF/01 Informatica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a presentare e discutere le basi teoriche dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla ricerche indirizzate alla simulazione del funzionamento di pensiero, corpo, cervello e mente.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua francese

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/04 Lingua e traduzione-lingua francese

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua francese, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua inglese (avanzato)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/12 Lingua e traduzione-lingua inglese

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Mira ad abilitare lo studente alla redazione di testi filosofici in lingua inglese, con particolare riferimento alle modalità di preparazione dei testi ai fini della pubblicazione su riviste internazionali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua tedesca

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/14 Lingua e traduzione-lingua tedesca

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Logica filosofica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso intende introdurre gli studenti all'applicazione di strumenti logico-formali ai problemi filosofici, con particolare interesse per le nozioni di conseguenza logica e verità, lo statuto delle teorie formali, la caratterizzazione delle logiche non classiche e i problemi dei paradossi semantico-insiemistici, anche in connessione con il problema dei fondamenti della matematica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Mente, linguaggio, ontologia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è affrontare alcune tra le principali questioni che emergono dal dibattito contemporaneo in teoria del pensiero: individuazione dei contenuti (al centro del dibattito tra esternismo e internismo in filosofia del linguaggio e della mente), interazione tra gli aspetti semantici e cognitivi nell'analisi dei contenuti (al centro del dibattito sugli atteggiamenti proposizionali) e relazione tra intenzionalità e carattere fenomenico degli stati mentali (al centro del dibattito tra rappresentazionalismo e coscienzialismo).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Metafisica delle prassi

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso è dedicato all'indagine dei fondamenti metafisici delle prassi nel loro articolarsi all'interno della tradizione occidentale. La stretta connessione tra pensiero e prassi verrà indagata nell'ottica di una filosofia della storia (Vico, Herder, Hegel) come comprensione storico concettuale dello sviluppo della civiltà occidentale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Multiculturalismo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a chiarire il dibattito sul multiculturalismo, inteso ora come strategia per la coesistenza pacifica delle varie culture in un contesto allargato (nazionale o internazionale), erede del principio classico della tolleranza, che ripensa nell'ottica del riconoscimento, ora come teoria 'intollerante' e 'illiberale', 'accondiscendente' nei confronti delle culture che esprimono valori opposti a quelli della tradizione liberale e democratica (tolleranza, libertà, democrazia, giustizia, ecc.).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Neurobiologia del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto alla conoscenza dei fondamenti della teoria della sintassi e delle relazioni che la sintassi, ed in generale il linguaggio, hanno con alcuni campi della biologia, in particolare la neuropsicologia e la genetica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ontologia dell'arte

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Studia l'ontologia dell'opera d'arte e affronta l'esperienza estetica sia nel senso classico di esercizio della sensibilità percettivo-emotiva, sia nel senso più specifico di esperienza e apprezzamento dei valori estetici nelle arti e in natura.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ontologia sociale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira allo studio degli oggetti sociali – un campo vastissimo di entità cruciali nel mondo della vita delle persone, dalle istituzioni, agli artefatti, alle entità giuridiche e politiche, alle forme di comunità e collettivo – sia dal punto di vista del loro statuto ontologico (proprietà essenziali, condizioni di esistenza e identità, rapporti con le ontologie regionali della natura e delle persone), sia in quanto correlati degli atti e delle attività sociali in cui hanno origine. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della fenomenologia, dell'ontologia, della filosofia del diritto e politica, dell'etica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Pensare filosofico e metafisica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia morale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre allo sviluppo storico della riflessione sulla morale dal suo sorgere fino alle soglie dell'età contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia delle idee

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti (6 crediti)

Altre attività (6 crediti)

Ambito disciplinare

Storia della filosofia (6 crediti)

A scelta dello studente (6 crediti)

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge lo studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee articolate fanno la loro comparsa; la risoluzione dell'idea nei concetti e negli elementi che la compongono; l'elaborazione del quadro storico che ha al centro la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia di un'idea in differenti contesti culturali, discipline, campi del sapere e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia moderna e contemporanea

Due moduli

Storia moderna e contemporanea-Parte generale (6 crediti)

Storia moderna e contemporanea-Parte monografica (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale, esaminando nello specifico un determinato evento storico e/o una particolare tematica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea-Parte generale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea-Parte monografica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire uno specifico evento storico dell'età moderna e contemporanea e/o una specifica tematica ad essa inerente.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Ulteriori attività formative

6 crediti - 150 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative "ulteriori" sono definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004.

Stage: 6 crediti – 150 ore - M-FIL/06 Storia della filosofia

Abilità informatiche di base: 3 crediti – 75 ore - INF/01 Informatica

Corso di editing finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario: 3 crediti – 75 ore - M-FIL/06 Storia della filosofia

Frequenza seminari didattici: 0,25 crediti – 6,25 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Frequenza ciclo di seminari didattici: 3 crediti – 75 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Ulteriori conoscenze linguistiche: 3 crediti – 75 ore - L-LIN/14 Lingua e traduzione-lingua tedesca

Presentazione orale di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi: 3 crediti – 75 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Prova finale

24 crediti - 600 ore

Obiettivi formativi: Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la prova finale di conseguimento del titolo di studio (discussione di tesi di laurea magistrale).

Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche *(per gli studenti iscritti al secondo anno di corso)*

ARTICOLO 1

Finalità

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche afferisce alla Classe LM-78 delle Lauree Magistrali in Scienze Filosofiche.

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento della Facoltà di Filosofia, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche assicura allo studente una formazione approfondita nei settori della ricerca filosofica connessi alle tematiche teoretiche, morali, politiche, estetiche e sociali più rilevanti dell'età contemporanea, alle questioni teoriche e pratiche sollevate dallo sviluppo delle scienze della mente, del linguaggio, della cognizione. Verranno inoltre messi a fuoco e concettualizzati i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici. Il Corso Magistrale si propone di formare ricercatori e operatori culturali in grado di analizzare e valutare la letteratura di riferimento, sviluppare analisi e argomentazioni rigorose sulle questioni culturali e filosofiche più urgenti e rilevanti, scrivere testi di elevato tenore scientifico e sostenere le proprie tesi nella discussione pubblica e in quella specialistica. La formazione deve altresì abilitare i laureati a inserirsi nell'industria culturale e nel tessuto produttivo con la funzione di pensiero critico e creativo negli ambiti di analisi, comunicazione, gestione delle risorse, progettazione.

L'uso della lingua inglese nell'insegnamento sarà contemplato al fine di abituare lo studente alle forme della comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica internazionale; ad esso sarà accostato lo studio di un'altra lingua europea, al fine di consentire l'accesso a letteratura specifica e la comunicazione in diversi contesti.

ARTICOLO 2

Requisiti curriculari e verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica/Magistrale o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. In particolare, l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche presuppone il conseguimento di un determinato numero di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale i laureati in Filosofia nella classe di laurea triennale (classe L-5 ex classe 29) o nelle classi Specialistica/Magistrale o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, purché abbiano acquisito almeno 45 crediti in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

Gli studenti in possesso di altre lauree o del diploma universitario di durata triennale (di qualunque tipo) possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché abbiano acquisito almeno 45 crediti nei settori previsti dalla tabella ministeriale della classe L-5 e purché tra essi vi siano almeno 30 CFU in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

La commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, verifica l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati attraverso la valutazione del percorso formativo da essi svolto, ivi inclusa la valutazione dei programmi dei corsi affrontati e della prova finale per il conseguimento della laurea triennale.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea Magistrale

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea Magistrale è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale, ulteriori attività formative.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (3 crediti); la presentazione orale, da effettuarsi non oltre l'inizio del secondo anno di corso, di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi (3 crediti).

E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte, TPKH-Torfl; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

ARTICOLO 6

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nell'allegato 1.

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale, che dovrà rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (Classe LM-78). I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata Commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Entro due settimane dall'immatricolazione, lo studente iscritto al primo anno di corso presenta il primo piano di studi.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente dal 15 al 31 ottobre del secondo anno di corso.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi, né la modifica di quello presentato in precedenza.

Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 15 al 31 ottobre immediatamente precedente.

Possono essere mutuati non più di due insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di

carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Possono essere mutuati insegnamenti dal Corso di Laurea in Filosofia: a) per le attività affini, nei settori scientifico-disciplinari indicati come affini per il Corso di Laurea Magistrale; b) per le attività a scelta dello studente, in qualsiasi settore scientifico-disciplinare. In ogni caso, non possono essere mutuati dal triennio insegnamenti i cui esami siano già stati sostenuti nel Corso di Laurea triennale, ad eccezione dei corsi di discipline storiche necessari per la partecipazione ai concorsi di abilitazione all'insegnamento medio.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di due esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10

Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13

Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

ARTICOLO 15

Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative. Per il conseguimento della laurea magistrale deve in ogni caso essere prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita commissione. Alla prova finale vengono assegnati 24 crediti sui 120 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di impegno complessivo di 600 ore.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti. La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureato magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni tesi deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea Magistrale detto "relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "correlatore", da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

E' responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno cinque devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i professori di prima e seconda fascia afferenti al Corso di Laurea Magistrale, i ricercatori confermati e non confermati, i professori a contratto, i professori e i ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da professori di prima, seconda fascia e da ricercatori dell'Ateneo.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei

centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Magistrale, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5.

In caso di elaborati di particolare impegno, perfezione formale e piena maturità scientifica, può essere concesso il giudizio di dignità di stampa. Il relatore intenzionato a proporre la concessione del giudizio di dignità di stampa dovrà darne anticipatamente motivata comunicazione ai membri della commissione di laurea, per permettere un'attenta valutazione preliminare.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a singoli corsi

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea Magistrale sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 18

Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 19

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1: Offerta formativa annuale ed elenco attività formative

Allegato 2: Docenti e requisiti specifici.

**Allegato 1 al Regolamento Didattico del Corso di Studi
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche**

Ordinamento Didattico di Corso di Studi emanato con decreto rettorale n. 3377 del 6.06.2011

Offerta formativa a.a. 2012-2013

Università

[Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO](#)

Classe di laurea

LM-78 Scienze filosofiche

Nome del corso

Scienze Filosofiche

Facoltà del corso

[FILOSOFIA](#)

Sito del corso

<http://www.unisr.it/filosofia>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-78 Scienze filosofiche

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe devono aver acquisito:

- * una approfondita conoscenza della tradizione filosofica e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche;
- * competenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica;
- * una sicura capacità di utilizzo degli strumenti teoretici - e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere;
- * una sicura capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata;
- * una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo;
- * una sicura capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa);
- * una approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia delle scienze umane e sociali e delle scienze naturali, fisiche e matematiche;
- * un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina;
- * una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze e più in particolare nei seguenti settori:

- * promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza;
- * aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- * biblioteche iniziative editoriali;
- * Attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali;

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nell'incontro con le parti sociali, svoltosi mercoledì 13 gennaio 2010, è stato posto l'accento soprattutto sull'importanza della formazione intellettuale del laureato in Filosofia. I rappresentanti della Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e della Direzione Cultura e Affari sociali della Provincia di Milano presenti all'incontro condividono lo scenario illustrato dal Preside della Facoltà di Filosofia. Una laurea in Filosofia, così come ogni altra laurea umanistica, non garantisce di per sé una specifica professionalizzazione (al di là dell'ambito settoriale dell'insegnamento). Nella odierna società, caratterizzata dai saperi "fluidi" e dal continuo mutamento della realtà e degli strumenti di pensiero elaborati per dirigere l'azione umana sia in campo economico che in campo culturale e scientifico, è però sempre più importante formare un capitale umano che abbia mente aperta e capacità concettuale di affrontare le questioni e risolvere i problemi, adattandosi con elasticità ai nuovi scenari. E il laureato in Filosofia risponde perfettamente a questo profilo. A questo la Facoltà di Filosofia del San Raffaele aggiunge l'attenzione alla dimensione etico-politica delle prassi umane e la stretta vicinanza al mondo della scienza e dell'innovazione.

La rappresentante della Presidenza di Bracco Spa sottolinea l'attualità di Corsi di Studio in cui sia affrontato e sviluppato il tema della responsabilità sociale dell'impresa. Il responsabile delle aree Internazionalizzazione Istruzione Formazione Lavoro di Confindustria Lombardia evidenzia l'importanza dell'inserimento di laureati in Filosofia sul fronte dell'organizzazione nelle medio-grandi aziende, grazie all'utilità di una formazione culturale critica nelle realtà aziendali odierne sempre più segnate dai processi di globalizzazione ed internazionalizzazione.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche intende consentire allo studente di consolidare le proprie competenze e di assecondare i propri interessi prevalenti, garantendo la possibilità di attingere in maniera relativamente libera ai molti insegnamenti offerti negli ambiti di Istituzioni di filosofia e di Storia della filosofia. L'offerta didattica sarà organizzata, in base alle competenze presenti, in modo da consentire di indirizzare la preparazione individuale verso una molteplicità di percorsi di approfondimento: di tipo teoretico, logico-epistemologico, psicologico-cognitivo, etico-politico, storico-filosofico, storico-politologico e sociale-comunicativo. Un congruo insieme di attività didattiche integrative consentirà di fornire quei saperi non filosofici necessari nell'approfondimento di alcuni di questi percorsi.

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà aver acquisito un'approfondita conoscenza delle diverse espressioni del pensiero filosofico e un'adeguata capacità di collocarle nel contesto storico-culturale in cui si sviluppano. Dovrà essere in grado di elaborare o di applicare idee originali in un contesto autonomo di ricerca. Dovrà avere la capacità di integrare la propria preparazione filosofica con le discipline scientifiche e scientifico-sociali necessarie ad una comprensione interdisciplinare del proprio settore di interesse specifico. Dovrà infine possedere una sicura padronanza degli strumenti teorici e metodologici propri delle ricerche nell'ambito delle scienze filosofiche.

La verifica del raggiungimento di conoscenza e capacità di comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà essere in grado di analizzare e risolvere problemi e di coordinare informazioni complesse in modo coerente e originale; sarà in grado di predisporre bibliografie e ricerche specialistiche; dovrà avere capacità organizzative originali

sia nel lavoro personale sia in quello di gruppo; avrà piena padronanza delle tecnologie informatiche e telematiche necessarie per analizzare, organizzare e migliorare sistemi di sapere e ambienti di lavoro.

Le conoscenze di contenuti e metodi acquisite potranno essere utilizzate nella formazione all'insegnamento della filosofia nella Scuola secondaria superiore o nel successivo percorso di avviamento alla ricerca universitaria.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà aver acquisito una sicura capacità di analisi storico-critica e teoretico-argomentativa delle diverse questioni emergenti nelle diverse tradizioni filosofiche e nei contesti della ricerca e dell'agire pratico in ambito scientifico, giuridico-politico, economico e sociale. La gestione appropriata delle conoscenze acquisite dovrà tradursi nella capacità di analizzare razionalmente situazioni complesse, senza rimanere vittima di pregiudizi, e di trarre conclusioni sostenute da adeguate argomentazioni, nella chiara consapevolezza delle responsabilità etiche e sociali inerenti all'esercizio della professione intellettuale.

La verifica del raggiungimento di autonomia di giudizio avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà essere pienamente in grado di comunicare conoscenze relative al proprio ambito di studi sia agli specialisti sia ai non specialisti della disciplina, utilizzando i registri più idonei a ciascuna circostanza. Per realizzare questo obiettivo si farà ricorso costante allo sviluppo di argomentazioni filosofiche, in forma di elaborazione scritta o di presentazione orale nel contesto di lavori seminariali o plenari, con l'obiettivo di sviluppare l'attitudine a sintetizzare e discutere criticamente i testi e a difendere tesi filosofiche in un contraddittorio aperto. A tal fine lo studente dovrà anche possedere una sicura padronanza della lingua italiana, adeguata alla produzione di testi scientifici propri della disciplina. Dovrà essere in grado di entrare in contatto con studiosi di provenienza culturale diversa, al fine di allargare i propri orizzonti di ricerca a livello internazionale.

La verifica del raggiungimento di abilità comunicative avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le capacità di apprendimento e autoformazione acquisite durante il corso sul piano culturale e critico-metodologico, permetteranno al laureato magistrale di proseguire l'esercizio autonomo di un'attività intellettuale strutturata. In particolare, il laureato sarà in grado di aggiornare costantemente le proprie conoscenze con lo studio di testi e documenti specialistici e accademici e di analizzare criticamente fonti e prospettive disciplinari diverse relative ai propri oggetti di studio. La preparazione e le conoscenze acquisite al termine del percorso formativo saranno tali da consentirgli di proseguire gli studi attraverso corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, o corsi di perfezionamento scientifico finalizzati al rilascio del master universitario di II livello.

La verifica del raggiungimento di capacità di apprendimento avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche presuppone il conseguimento di un determinato numero di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale i laureati in Filosofia nella classe di laurea triennale (classe L-5 ex classe 29) o nelle classi Specialistica/Magistrale o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, purché abbiano acquisito almeno 45 crediti in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

Gli studenti in possesso di altre lauree o del diploma universitario di durata triennale (di qualunque tipo) possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché abbiano acquisito almeno 45 crediti nei settori previsti dalla tabella ministeriale della classe L-5 e purché tra essi vi siano almeno 30 CFU in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

La modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale è definita nel Regolamento Didattico di Corso di Studi.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti. La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureato magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche potranno trovare occupazione negli ambiti in cui sono richieste capacità di progettazione e abilità organizzativa delle competenze e delle relazioni interpersonali, nella progettazione di attività filosofica e culturale, nonché in tutti gli ambiti che richiedono capacità critica e autonomia di elaborazione: promozione e cura degli scambi interculturali; aziende di produzione e di servizi; formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o privati; gestione di archivi, biblioteche e musei; case editrici, giornali, uffici stampa e di relazioni con il pubblico; attività e politiche culturali e sociali nella pubblica amministrazione; organizzazione e gestione di corsi di formazione, anche professionale; consulenza e formazione nell'ambito dell'etica applicata; attività di consulenza sui processi decisionali e nell'ambito della comunicazione politica. I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche avranno inoltre la possibilità di accedere ad un Corso di Dottorato di ricerca, o ad un Master di II livello. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Il corso prepara alle professioni di

Professione
Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4) 12 - Nota 1063 del 29/04/2011

(Crediti riconoscibili sulla base di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso)

Sede del corso: MILANO (Via Olgettina, 58 20132)

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	08/10/2012
Utenza sostenibile	60

Docenti di riferimento**MILANO**

- prof. BIANCHI Claudia Giovanna Daniela (*M-FIL/05*)
- prof. DI FRANCESCO Michele Emilio (*M-FIL/02*)
- prof. REICHLIN Massimo (*M-FIL/03*)

Tutor disponibili per gli studenti

- prof. DE MONTICELLI Roberta
- prof. DONA' Massimo
- prof. MORDACCI Roberto
- prof. TAGLIAPIETRA Andrea

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale delle iscrizioni al primo anno (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - N° di posti: 60

Requisiti per la programmazione locale

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	Docenti	CFU
Istituzioni di filosofia	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	<u>2</u>	42
	M-FIL/04 Estetica		
	M-FIL/03 Filosofia morale	<u>2</u>	
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	<u>2</u>	
	M-FIL/01 Filosofia teoretica	<u>3</u>	
Storia della filosofia	M-FIL/07 Storia della filosofia antica	<u>1</u>	6
	M-FIL/06 Storia della filosofia	<u>1</u>	
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	SPS/01 Filosofia politica	<u>1</u>	12
	SECS-P/01 Economia politica		
Totale Attività Caratterizzanti			60

Attività affini

ambito disciplinare	settore	Docenti	CFU
Attività formative affini o integrative	SECS-P/01 Economia politica		12
	M-STO/05 Storia della scienza e delle		

tecniche	
M-STO/04 Storia contemporanea	
M-STO/01 Storia medievale	1
M-PSI/01 Psicologia generale	
L-LIN/01 Glottologia e linguistica	
INF/01 Informatica	

Totale Attività Affini	12
-------------------------------	-----------

Altre attività

	CFU
A scelta dello studente	18
Per la prova finale	24
Totale Altre Attività	48

TOTALE CREDITI	120
-----------------------	------------

Piano degli studi individuale

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Istituzioni di filosofia (42 CFU)

42 CFU da acquisire in insegnamenti afferenti ad almeno tre diversi settori scientifico-disciplinari a scelta tra:

- M-FIL/01 Identità e persona (12 CFU); Ermeneutica filosofica (6 CFU); Metafisica delle prassi (6 CFU); Ontologia sociale (12 CFU)
- M-FIL/02 Filosofia delle scienze cognitive (9 CFU); Epistemologia e filosofia della matematica (9 CFU); Semantica formale (6 CFU)
- M-FIL/03 Etica e soggettività (6 CFU); Etica teorica (6 CFU); Filosofia della storia (6 CFU); Storia della filosofia morale (12 CFU)
- M-FIL/04 Ontologia dell'arte (12 CFU); Pensare filosofico e metafisica (6 CFU)
- M-FIL/05 Comunicazione e cognizione (9 CFU); Mente, linguaggio, ontologia (9 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia (6 CFU)

6 CFU da acquisire in un insegnamento a scelta tra:

- M-FIL/06 Storia delle idee (6 CFU)*
- M-FIL/07 Filosofia tardo-antica e protocristiana (6 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali (12 CFU)

12 CFU da acquisire in insegnamenti a scelta tra:

- SECS-P/01 Economia cognitiva e neuroeconomia (12 CFU); Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale (6 CFU); Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia (6 CFU); Economia della globalizzazione (6 CFU)
- SPS/01 Etica pubblica (12 CFU); Geopolitica (6 CFU); Multiculturalismo (6 CFU)

Attività affini (12 CFU)

12 CFU tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-LIN/01, M-PSI/01, M-STO/01, M-STO/04, M-STO/05, SECS-P/01, INF/01.

Attività a scelta dello studente (18 CFU)

18 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

* Lo studente che sceglie di acquisire i 6 crediti nell'ambito disciplinare Storia della filosofia sostenendo il corso di Storia delle idee (12 crediti), consegue con tale esame anche 6 crediti nelle attività a scelta.

Attività per la prova finale (24 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 120

Possono essere mutuati non più di due insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

Piano degli studi consigliato

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Istituzioni di filosofia (42 CFU)

- M-FIL/01 Identità e persona (12 CFU)
M-FIL/02 Filosofia delle scienze cognitive (9 CFU)
M-FIL/03 Storia della filosofia morale (12 CFU)
oppure
M-FIL/04 Ontologia dell'arte (12 CFU)
M-FIL/05 Comunicazione e cognizione (9 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia (6 CFU)

- M-FIL/06 Storia delle idee (6 CFU)*
oppure
M-FIL/07 Filosofia tardo-antica e protocristiana (6 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali (12 CFU)

- SECS-P/01 Economia cognitiva e neuroeconomia (12 CFU)
oppure
SPS/01 Etica pubblica (12 CFU)

Attività affini (12 CFU)

- INF/01 Intelligenza artificiale (6 CFU) oppure Filosofia del web (6 CFU)
SECS-P/01 Economia della globalizzazione (6 CFU)

Attività a scelta dello studente (18 CFU)

Storia delle idee (6 CFU)*

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

* Lo studente che sceglie di acquisire i 6 crediti nell'ambito disciplinare Storia della filosofia sostenendo il corso di Storia delle idee (12 crediti), consegue con tale esame anche 6 crediti nelle attività a scelta.

Attività per la prova finale (24 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 120

Possono essere mutuati non più di due insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

Elenco attività formative

Denominazione del corso

Comunicazione e cognizione

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è approfondire le prospettive di ricerca più recenti su cognizione e comunicazione, con particolare attenzione allo sviluppo contemporaneo di temi presenti nella filosofia del linguaggio ordinario. Ricerche tradizionali su significato, riferimento, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia, vengono affrontate da una prospettiva cognitiva. Tale prospettiva, oltre a suscitare riflessioni squisitamente filosofiche, tocca questioni di architettura mentale, recepisce considerazioni di psicologia evolutivista, deve rispondere a risultati sperimentali sulla natura dei processi comunicativi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Economia cognitiva e neuroeconomia

Due moduli

Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale (6 crediti)

Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a investigare l'impatto della ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio, delle scelte e della decisione umana in condizioni di incertezza.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a investigare l'impatto della ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio, delle scelte e della decisione umana in condizioni di incertezza).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso investiga le varie proposte di costruire un modello neurobiologico dei processi decisionali e della razionalità umana mediante l'integrazione di metodi e risultati provenienti da diverse discipline quali le neuroscienze, la psicologia cognitiva, l'economia, la filosofia della mente e l'epistemologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia della globalizzazione

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire gli elementi essenziali per la comprensione e l'analisi delle strutture economiche proprie di una società globalizzata, al fine di elaborare una valutazione culturale del fenomeno.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Epistemologia e filosofia della matematica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Intende introdurre ai principali temi del dibattito contemporaneo in filosofia della matematica, con particolare attenzione alle questioni ontologiche e ai problemi che la conoscenza di verità matematiche e l'accesso epistemico a oggetti matematici pongono a concezioni sia classiche che naturalizzate dell'epistemologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ermeneutica filosofica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto all'acquisizione della conoscenza delle principali tappe dello sviluppo del pensiero ermeneutico, assieme alle problematiche fondamentali della teoria dell'interpretazione, affrontata sia nei suoi aspetti metodologici e concettuali che in riferimento alle sue correnti storiche e ai suoi autori più significativi per il dibattito filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica e soggettività

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende mettere a tema il rapporto fra soggetto, azione e giustificazione. I due versanti del tema sono costituiti da un lato dal rapporto fra l'universalità delle norme e la particolarità dell'azione individuale; dall'altro dalla relazione profonda fra azione e costruzione dell'identità personale, ovvero della soggettività agente. In tal senso, il corso complessivamente indagherà la relazione fra soggetto e verità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica pubblica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica teorica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è approfondire le tematiche centrali del dibattito sui fondamenti dell'etica: dall'analisi del linguaggio morale alla ricerca sul fondamento di validità delle norme, attraverso una varietà di metodologie di riflessione. Il Corso delinea una proposta circa le questioni teoretiche inscritte nell'azione morale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del web

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

INF/01 Informatica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della storia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è mettere a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia delle scienze cognitive

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è la discussione dei problemi filosofici posti dalla genesi e dallo sviluppo di scienze e neuroscienze cognitive, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dalla scienza della mente contemporanea in settori quali la teoria della coscienza, dell'azione e dell'intenzionalità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia tardo-antica e protocristiana

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad un'analisi approfondita del pensiero dell'età imperiale romana come epoca in cui la filosofia acquista una valenza religiosa nel duplice aspetto teologico e soteriologico; presenta in parallelo i pensatori pagani, in particolare della corrente neopitagorica e neoplatonica, e i pensatori cristiani della patristica greca e latina; si tratta di un'epoca di transizione dal mondo antico al mondo alto-medievale, in cui la peculiarità è proprio l'indistinzione tra filosofia e teologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Geopolitica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad acquisire le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e gestione delle relazioni interstatuali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Identità e persona

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto alla conoscenza dei principali aspetti del dibattito contemporaneo sulla natura delle persone, in particolare delle persone umane, con particolare riferimento agli sviluppi della ricerca negli ambiti della filosofia della mente e delle scienze cognitive; della teoria della ragione, della motivazione, della decisione; dell'etica e dell'etica applicata; della riflessione sugli apporti della ricerca medica e psicopatologica; della fenomenologia della vita interiore e spirituale della persona.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Intelligenza artificiale

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

INF/01 Informatica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a presentare e discutere le basi teoriche dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla ricerche indirizzate alla simulazione del funzionamento di pensiero, corpo, cervello e mente.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua francese

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/04 Lingua e traduzione-lingua francese

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua francese, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua inglese (avanzato)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/12 Lingua e traduzione-lingua inglese

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Mira ad abilitare lo studente alla redazione di testi filosofici in lingua inglese, con particolare riferimento alle modalità di preparazione dei testi ai fini della pubblicazione su riviste internazionali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua tedesca

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/14 Lingua e traduzione-lingua tedesca

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Mente, linguaggio, ontologia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è affrontare alcune tra le principali questioni che emergono dal dibattito contemporaneo in teoria del pensiero: individuazione dei contenuti (al centro del dibattito tra esternismo e internismo in filosofia del linguaggio e della mente), interazione tra gli aspetti semantici e cognitivi nell'analisi dei contenuti (al centro del dibattito sugli atteggiamenti proposizionali) e relazione tra intenzionalità e carattere fenomenico degli stati mentali (al centro del dibattito tra rappresentazionalismo e coscienzialismo).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Metafisica delle prassi

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso è dedicato all'indagine dei fondamenti metafisici delle prassi nel loro articolarsi all'interno della tradizione occidentale. La stretta connessione tra pensiero e prassi verrà indagata nell'ottica di una filosofia della storia (Vico, Herder, Hegel) come comprensione storico concettuale dello sviluppo della civiltà occidentale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Multiculturalismo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a chiarire il dibattito sul multiculturalismo, inteso ora come strategia per la coesistenza pacifica delle varie culture in un contesto allargato (nazionale o internazionale), erede del principio classico della tolleranza, che ripensa nell'ottica del riconoscimento, ora come teoria 'intollerante' e 'illiberale', 'accondiscendente' nei confronti delle culture che esprimono valori opposti a quelli della tradizione liberale e democratica (tolleranza, libert , democrazia, giustizia, ecc.).

Prerequisiti (propedeuticit )

Nessuno

Denominazione del corso

Neurobiologia del linguaggio

Tipologia dell'attivit  formativa

Altre attivit 

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto alla conoscenza dei fondamenti della teoria della sintassi e delle relazioni che la sintassi, ed in generale il linguaggio, hanno con alcuni campi della biologia, in particolare la neuropsicologia e la genetica.

Prerequisiti (propedeuticit )

Nessuno

Denominazione del corso

Ontologia dell'arte

Tipologia dell'attivit  formativa

Attivit  caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Studia l'ontologia dell'opera d'arte e affronta l'esperienza estetica sia nel senso classico di esercizio della sensibilità percettivo-emotiva, sia nel senso più specifico di esperienza e apprezzamento dei valori estetici nelle arti e in natura.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ontologia sociale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira allo studio degli oggetti sociali – un campo vastissimo di entità cruciali nel mondo della vita delle persone, dalle istituzioni, agli artefatti, alle entità giuridiche e politiche, alle forme di comunità e collettivo – sia dal punto di vista del loro statuto ontologico (proprietà essenziali, condizioni di esistenza e identità, rapporti con le ontologie regionali della natura e delle persone), sia in quanto correlati degli atti e delle attività sociali in cui hanno origine. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della fenomenologia, dell'ontologia, della filosofia del diritto e politica, dell'etica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Pensare filosofico e metafisica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Semantica formale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è di introdurre gli studenti agli strumenti formali che vengono utilizzati in logica, linguistica e filosofia del linguaggio per analizzare la nozione di significato, con particolare riferimento alle nozioni di conseguenza e verità, che hanno un ruolo fondamentale nelle teorie semantiche delle lingue naturali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia morale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre allo sviluppo storico della riflessione sulla morale dal suo sorgere fino alle soglie dell'età contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia delle idee

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti (6 crediti)

Altre attività (6 crediti)

Ambito disciplinare

Storia della filosofia (6 crediti)

A scelta dello studente (6 crediti)

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge lo studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee articolate fanno la loro comparsa; la risoluzione dell'idea nei concetti e negli elementi che la compongono; l'elaborazione del quadro storico che ha al centro la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia di un'idea in differenti contesti culturali, discipline, campi del sapere e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia moderna e contemporanea

Due moduli

Storia moderna e contemporanea-Parte generale (6 crediti)

Storia moderna e contemporanea-Parte monografica (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale, esaminando nello specifico un determinato evento storico e/o una particolare tematica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea-Parte generale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea-Parte monografica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire uno specifico evento storico dell'età moderna e contemporanea e/o una specifica tematica ad essa inerente.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Ulteriori attività formative

6 crediti - 150 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative "ulteriori" sono definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004.

Stage: 6 crediti – 150 ore - M-FIL/06 Storia della filosofia

Abilità informatiche di base: 3 crediti – 75 ore - INF/01 Informatica

Corso di editing finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario: 3

crediti – 75 ore - M-FIL/06 Storia della filosofia

Frequenza seminari didattici: 0,25 crediti – 6,25 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Frequenza ciclo di seminari didattici: 3 crediti – 75 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Ulteriori conoscenze linguistiche: 3 crediti – 75 ore - L-LIN/14 Lingua e traduzione-lingua tedesca

Presentazione orale di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi: 3 crediti – 75 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Prova finale

24 crediti - 600 ore

Obiettivi formativi: Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la prova finale di conseguimento del titolo di studio (discussione di tesi di laurea magistrale).

ORARIO DELLE LEZIONI

ORARIO DELLE LEZIONI PER IL PRIMO ANNO DI CORSO

PRIMO SEMESTRE: 7 ottobre 2013 - 24 gennaio 2014

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10	Identità e persona [De Monticelli]	Identità e persona [De Monticelli]	Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale [Motterlini]	Filosofia tardo-antica e protocristiana [Girgenti]	Storia delle idee [Fusaro]
10-11	Identità e persona [De Monticelli]	Identità e persona [De Monticelli]	Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale [Motterlini]	Filosofia tardo-antica e protocristiana [Girgenti]	Storia delle idee [Fusaro]
11-12	Metafisica delle prassi [Valagussa] Etica teorica [Bacin]	Metafisica delle prassi [Valagussa] Etica teorica [Bacin]	Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale [Motterlini]	Epistemologia e filosofia della matematica [Sereni]	Storia delle idee [Tagliapietra]
12-13	Metafisica delle prassi [Valagussa] Etica teorica [Bacin]	Metafisica delle prassi [Valagussa] Etica teorica [Bacin]	Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale [Motterlini]	Epistemologia e filosofia della matematica [Sereni]	Storia delle idee [Tagliapietra]
13-14					
14-15	Storia delle idee [Fusaro] Etica teorica [Bacin]	Identità e persona [De Monticelli]	SEMINARI	Epistemologia e filosofia della matematica [Sereni]	Storia delle idee [Tagliapietra]
15-16	Storia delle idee [Fusaro] Etica teorica [Bacin]	Identità e persona [De Monticelli]	SEMINARI	Epistemologia e filosofia della matematica [Sereni]	Storia delle idee [Tagliapietra]
16-17		Filosofia tardo-antica e protocristiana [Girgenti] Etica teorica [Bacin]	Lingua inglese (avanzato) [Bagg - corso elettivo]		
17-18		Filosofia tardo-antica e protocristiana [Girgenti] Etica teorica [Bacin]	Lingua inglese (avanzato) [Bagg - corso elettivo]		

Etica teorica: il corso inizierà lunedì 9 dicembre, al termine dei corsi di Metafisica delle prassi, Storia delle idee e Filosofia tardo-antica e protocristiana.

Lingua inglese (avanzato): il corso, se attivato, inizierà mercoledì 20 novembre.

SECONDO SEMESTRE: 3 marzo 2014 - 13 giugno 2014

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10	Etica pubblica [Sala]	Etica e soggettività [Mordacci]	Storia della filosofia morale [Bacin-Reichlin]		Filosofia della storia [Vitiello]
10-11	Etica pubblica [Sala]	Etica e soggettività [Mordacci]	Storia della filosofia morale [Bacin-Reichlin]	Geopolitica [Martinelli]	Geopolitica [Martinelli] Filosofia della storia [Vitiello]
11-12	Etica e soggettività [Mordacci]	Filosofia delle Scienze Cognitive [Sacchi] Etica pubblica [Sala]	Comunicazione e cognizione [Bianchi] Ontologia dell'arte [Donà]	Geopolitica [Martinelli] Filosofia della storia [Vitiello]	Geopolitica [Martinelli] Filosofia della storia [Vitiello]
12-13	Etica e soggettività [Mordacci]	Filosofia delle Scienze Cognitive [Sacchi] Etica pubblica [Sala]	Comunicazione e cognizione [Bianchi] Ontologia dell'arte [Donà]	Geopolitica [Martinelli] Filosofia della storia [Vitiello]	Geopolitica [Martinelli]
13-14					
14-15	Storia della filosofia morale [Bacin-Reichlin]	Storia della filosofia morale [Bacin-Reichlin]	SEMINARI	Logica filosofica [Bocconi] Filosofia della storia [Vitiello]	Logica filosofica [Bocconi] Filosofia della storia [Vitiello]
15-16	Storia della filosofia morale [Bacin-Reichlin]	Storia della filosofia morale [Bacin-Reichlin]	SEMINARI	Logica filosofica [Bocconi] Filosofia della storia [Vitiello]	Logica filosofica [Bocconi] Filosofia della storia [Vitiello]
16-17	Filosofia delle Scienze Cognitive [Sacchi] Etica pubblica [Sala]	Comunicazione e cognizione [Bianchi] Ontologia dell'arte [Donà]	Lingua inglese (avanzato) [Bagg - corso elettivo]		
17-18	Filosofia delle Scienze Cognitive [Sacchi] Etica pubblica [Sala]	Comunicazione e cognizione [Bianchi] Ontologia dell'arte [Donà]	Lingua inglese (avanzato) [Bagg - corso elettivo]		

Filosofia della storia: il corso inizierà giovedì 8 maggio 2014, al termine del corso di Geopolitica.

Logica filosofica: da giovedì 8 maggio 2014, con l'inizio del corso di Filosofia della storia, il corso si terrà dalle ore 16 alle 18.

Ontologia dell'arte: l'orario completo delle lezioni verrà comunicato dalla Segreteria didattica.

ORARIO DELLE LEZIONI PER IL SECONDO ANNO DI CORSO

PRIMO SEMESTRE: 7 ottobre 2013 - 24 gennaio 2014

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10		Storia moderna e contemporanea (Del Zanna)	Storia moderna e contemporanea (Del Zanna)	Economia della globalizzazione [Martinelli]	Economia della globalizzazione [Martinelli]
10-11		Storia moderna e contemporanea (Del Zanna)	Storia moderna e contemporanea (Del Zanna)	Economia della globalizzazione [Martinelli]	Economia della globalizzazione [Martinelli]
11-12		Ermeneutica filosofica [Tagliapietra]		Economia della globalizzazione [Martinelli]	Economia della globalizzazione [Martinelli]
12-13		Ermeneutica filosofica [Tagliapietra]			
13-14					
14-15		Ermeneutica filosofica [Tagliapietra]	SEMINARI		
15-16		Ermeneutica filosofica [Tagliapietra]	SEMINARI		
16-17				Corso di editing [Bellanti]	
17-18				Corso di editing [Bellanti]	

Economia della globalizzazione: il corso inizierà giovedì 17 ottobre.

SECONDO SEMESTRE: 3 marzo 2014 - 13 giugno 2014

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10		Ontologia sociale (De Vecchi)			
10-11		Ontologia sociale (De Vecchi)	Ontologia sociale (De Vecchi)	Ontologia sociale (De Vecchi)	
11-12		Storia moderna e contemporanea [Pes]	Ontologia sociale (De Vecchi)	Ontologia sociale (De Vecchi)	
12-13		Storia moderna e contemporanea [Pes]	Ontologia sociale (De Vecchi)	Ontologia sociale (De Vecchi)	
13-14					
14-15		Storia moderna e contemporanea [Pes]	SEMINARI		
15-16		Storia moderna e contemporanea [Pes]	SEMINARI		
16-17		Storia moderna e contemporanea [Pes]			
17-18					